



Saison

culturelle

2023
24



SIAMO
PARTE
DELLA
STORIA
DELLA
SAISON
CULTURELLE

L'Assessore ai Beni e alle attività culturali,
Sistema educativo e Politiche per
le relazioni intergenerazionali

JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

Siamo pronti a ripartire con la Saison Culturelle, rassegna culturale di prestigio che da ormai quasi 40 anni offre alla comunità valdostana e non solo un ricco calendario artistico di spettacoli, che spaziano dal teatro alla danza e alla musica nelle sue più varie proposte, passando attraverso il cinema e gli incontri letterari.

Anche quest'edizione della rassegna conferma le tre sezioni Spectacle, Cinéma e Littérature, come la presenza nel cartellone di cinque proposte artistiche valdostane, con l'intento di garantire a compagnie teatrali, gruppi musicali e coreutici del nostro territorio l'opportunità di esibirsi sul palco e confrontarsi con il pubblico. Abbiamo confermato, inoltre, la volontà di proporre, oltre alla sede istituzionale del Teatro Splendor, anche alcuni spettacoli in altre località del territorio regionale, scelta questa che si è rivelata particolarmente gradita all'utenza soprattutto in un'ottica di ulteriore partecipazione da parte del pubblico non residente in area urbana.

L'edizione 2023/2024 è il risultato di alcuni cambiamenti nella formula organizzativa che unisce parti di diretta organizzazione interna a altri servizi che sono stati invece demandati a soggetti e ditte esterne. Il risultato è una programmazione di alto livello che si caratterizza in un contenitore molto ampio di cultura che garantisce da un lato la corretta risposta in termini di offerta di spettacoli ai nostri cittadini e dall'altro è strumento di grande importanza per valorizzare lo straordinario mondo dello spettacolo dal vivo in tutte le sue componenti. Ben tornati a teatro e buona Saison a tutti!

> regione.vda.it • saisonculturellevda.it



L'Assesseur aux activités et aux biens culturels,
au système éducatif et aux politiques des
relations intergénérationnelles

JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

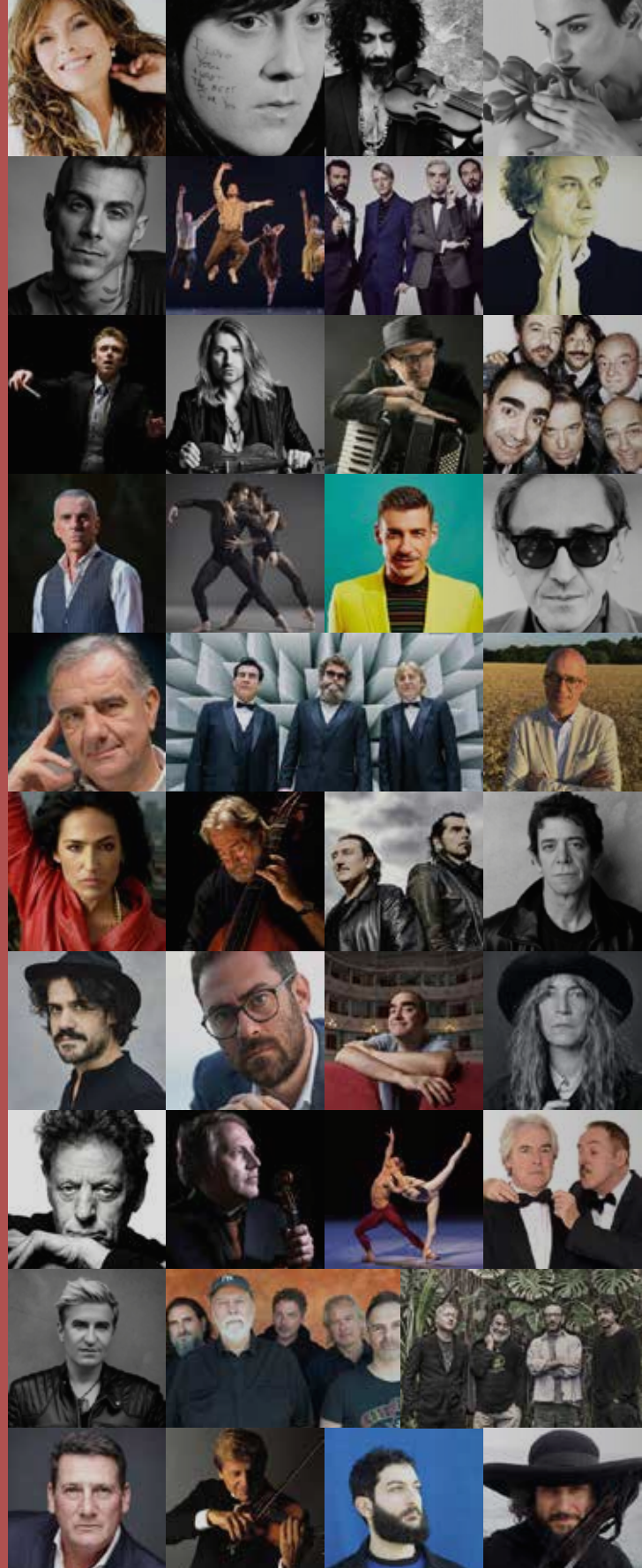
Nous voilà fin prêts pour la nouvelle Saison Culturelle, ce festival de prestige qui - depuis presque quarante ans - offre à la communauté valdôtaine et aux visiteurs un riche calendrier de spectacles variés : théâtre, danse, musique dans toutes ses déclinaisons, mais également cinéma et rencontres littéraires.

La nouvelle édition de ce festival culturel confirme les sections Spectacle, Cinéma et Littérature, ainsi que la présence à l'affiche de cinq propositions artistiques valdôtaines, et ce, dans le souci de toujours offrir aux compagnies théâtrales, ainsi qu'aux groupes musicaux et chorégraphiques de notre région, l'opportunité de se produire sur scène et de rencontrer le public.

Par ailleurs, cette Saison confirme la volonté de proposer des spectacles non seulement au Théâtre Splendor d'Aoste, mais aussi dans d'autres salles du territoire régional, choix particulièrement apprécié par le public qui réside loin du chef-lieu.

L'édition 2023/2024 est le fruit de divers changements pour ce qui est de son organisation, puisque si plusieurs aspects ont été gérés directement par l'Administration régionale, d'autres ont été confiés à des sujets extérieurs.

Le résultat est un programme de haut niveau, caractérisé par une offre culturelle très riche, qui donne, d'une part, une réponse satisfaisante aux attentes des citoyens en termes d'offre de spectacles et propose, d'autre part, un instrument fondamental pour valoriser l'extraordinaire monde du spectacle en direct, sous toutes ses formes. Bon retour au théâtre et bonne Saison à tous !



INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS

IMARTS

DAL 1988 AL SERVIZIO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

IMARTS | INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS, con oltre 35 anni di esperienza nel campo delle arti e dello spettacolo, si è affermata come fondamentale promotore della cultura su suolo italiano ed europeo. La sua lunga storia e l'impegno costante hanno contribuito a consolidare e diffondere una vasta gamma di eccellenze artistiche.

IMARTS opera nei diversi settori delle arti e dello spettacolo organizzando concerti di generi musicali diversi, dalla musica pop alla classica, passando per il jazz e il gospel e producendo spettacoli teatrali e di danza.

IMARTS svolge un ruolo chiave nel management di numerosi artisti italiani e stranieri e mantiene collaborazioni stabili e durature coi più importanti teatri italiani, numerose agenzie e organizzazioni straniere, associazioni musicali, società di

concerti, enti pubblici e festival.

IMARTS ha curato la programmazione del Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme dal 2018 ad oggi ed assieme ad altre società leader nel settore dell'entertainment e della comunicazione gestisce l'attività del PalaUnical di Mantova.

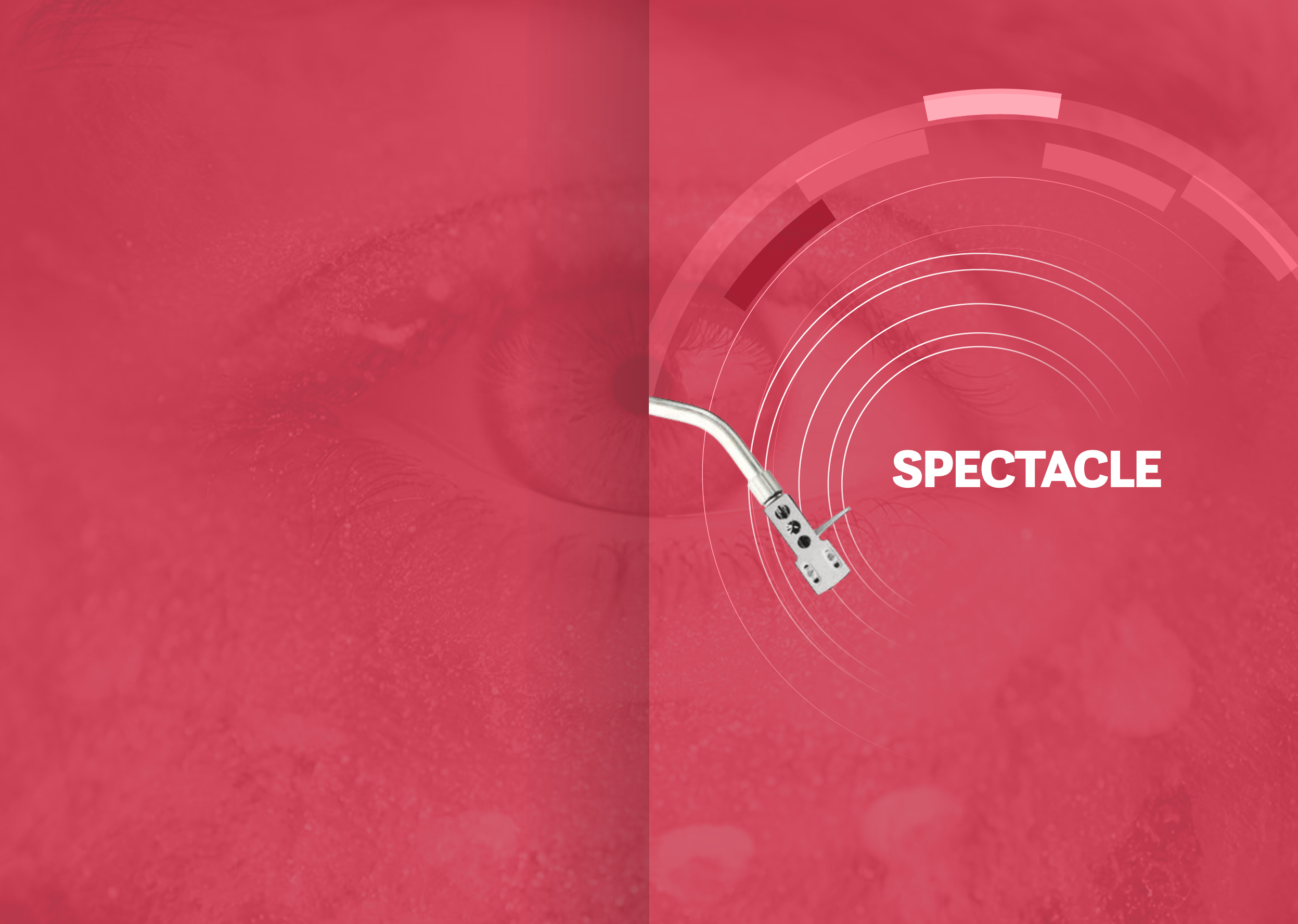
Dopo essersi aggiudicata la gara indetta dalla Regione autonoma Valle d'Aosta relativa alla programmazione del progetto culturale e artistico della Saison Culturelle, IMARTS ha composto il cartellone della stagione 2023-2024 del Teatro Splendor di Aosta con una serie di spettacoli che combinano tradizione e innovazione con una particolare attenzione al territorio.

Il Direttore artistico è Giorgio Gallione, rinomato regista e drammaturgo italiano, storico fondatore del Teatro dell'Archivolto di Genova.

> internationalmusic.it • saisonculturellevda.it

CALENDARIO

NOVEMBRE 2023	DICEMBRE 2023	GENNAIO 2024	FEBBRAIO 2024	MARZO 2024	APRILE 2024
18 SABATO IL ROMANZO STORICO CON EMANUELA CANEPA, BEATRICE SALVIONI, NADIA TERRANOVA 23 GIOVEDÌ ROBERTO CIUFOLI TIPI 24 VENERDÌ WE WILL ROCK YOU 28 MARDÌ LE SONGE	2 SABATO GLI ULTIMI GIORNI DI VAN GOGH 4 LUNEDÌ SERATA DEDICATA AL PREMIO STREGA 2023 6 MERCOLEDÌ ALESSANDRO QUARTA 12 MARTEDÌ DISCUTENDO DI GEOPOLITICA CON DARIO FABBRI: MEDIO ORIENTE E RUSSIA, NUOVI SCENARI A LIVELLO MONDIALE 14 GIOVEDÌ ELIO E LE STORIE TESE 18 LUNEDÌ THE SWINGLES 19 MARTEDÌ IL GIORNALISMO D'INCHIESTA, NE PARLIAMO CON RICCARDO IACONA 22 VENERDÌ PFM CANTA DE ANDRÉ ANNIVERSARY	3 MERCOLEDÌ IL POTERE ETICO DELLA NARRATIVA CON LORENZO MARONE 5 VENDREDÌ CONCERT DU NOUVEL AN 9 MARTEDÌ VI RACCONTO... LA VEDOVA ALLEGRA 12 VENERDÌ IL VALORE TERAPEUTICO DELLA SCRITTURA CON MATTEO B. BIANCHI 15 LUNEDÌ CHICOS MAMBO 20 SABATO MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI 24 MERCOLEDÌ GIUSEPPE CEDERNA 27 SABATO GIOVANNI CACCAMO 31 SABATO SENT OR EUN MEZEUCCA	7 MERCOLEDÌ INCONTRIAMO ANNALENA BENINI, NUOVA DIRETTRICE DEL SALONE DEL LIBRO DI TORINO 8 GIOVEDÌ THE BLACK BLUES BROTHERS 16 VENERDÌ IL FIGLIO 17 SABATO SONIA E ALFREDO 22 GIOVEDÌ IN VIAGGIO TRA ITALIA E SPAGNA 24 SABATO EDIPO RE 27 MARDÌ FANTASIO 28 MERCOLEDÌ RON	2 SABATO MAURO NUZZO ANGELA DI BIASE 5 MARDÌ LE VOYAGE DE MOLIÈRE 8 VENERDÌ CYRANO DE BERGERAC 11 LUNEDÌ TradAction! 13 MERCOLEDÌ RICHARD STRAUSS, DRAMATURG 15 VENERDÌ TU MI FAI GIRAR (COME FOSSI UNA BAMBOLA) 16 SABATO FEDERICO BUFFA 20 MERCREDI LA SOIRÉE IONESCO LA CANTATRICE CHAUVE LA LEÇON 23 SABATO MAURIZIO LASTRICO 29 VENERDÌ STEFANO BOLLANI DANISH TRIO	3 MERCREDI LA PUCE À L'OREILLE 5 VENERDÌ TEODORO BAÙ ANDREA BUCCARELLA 7 DOMENICA CRISTICCHI-AMARA CONCERTO MISTICO PER BATTIATO 10 MERCOLEDÌ APPUNTAMENTO A ITACA 13 SAMEDI AU SCALPEL 18 GIOVEDÌ UMBERTO ORSINI

The image features a large, detailed illustration of a human eye, rendered in a monochromatic red color scheme. The eye is positioned on the left side of the frame. Overlaid on the right side of the eye is a series of concentric white circles, resembling a target or a radar display. A metallic, silver-colored probe or needle is shown entering the eye from the left, passing through the iris and pupil area. The probe has a cylindrical body and a sharp, pointed tip. The word "SPECTACLE" is written in bold, white, uppercase letters across the middle of the eye, partially overlapping the concentric circles and the probe. The overall composition suggests a medical or scientific theme, possibly related to eye examination or surgery.

SPECTACLE

STARDUST SPETTACOLI

TIPI

UNO SPETTACOLO DI E CON **ROBERTO CIUFOLI**
RECITAL COMICO-ANTROPOLOGICO

Ma non dovevamo parlare d'amore?

TIPI è una carrellata di tipologie umane, un esilarante percorso che spazia dallo sportivo all'indeciso, dal timido al supereroe e al danzatore fino all'innamorato, mostrando come una particolare caratteristica psicologica condizioni un atteggiamento fisico, un modo di parlare e di scegliere le parole.

Tutto parte dall'osservazione del linguaggio

del corpo che non sa mentire, è sincero e rivelatore. Imparando a decifrarlo possiamo capire molto di chi ci sta di fronte, concedendoci un po' di attenzione, approfondendo la superficialità di un incontro. Si ride di noi, di questa nostra umanità così fortemente spaesata e confusa con monologhi, poesie, sketch e balli che rendono lo spettacolo un vero "multi-one-man-show".

VARIETÀ

GIOVEDÌ
23

NOVEMBRE 2023

AYMAVILLES
AUDITORIUM
ORE 21

BARLEY ARTS

WE WILL ROCK YOU

DI **QUEEN & BEN ELTON**
REGIA **MICHAELA BERLINI**

L'amore per un patrimonio musicale straordinario e intramontabile come quello dei Queen, l'importanza della libertà di pensiero, la volontà di cambiare un destino che sembra già scritto, il potere salvifico del Rock and Roll: tutto questo e molto altro è **WE WILL ROCK YOU**, uno degli spettacoli musicali più rappresentati al mondo, scritto da Ben Elton insieme a Roger Taylor e Brian May. Un rinnovato gruppo di performer travolgerà gli spettatori con tutta l'energia dei brani dei Queen, cantati in lingua originale e suonati rigorosamente live da un'eccezionale band di sei musicisti. Quando tutto ormai sembra perduto, quando il mondo ormai funziona per schemi stabiliti e non lascia più libertà di espressione, arriva qualcuno e qualche cosa capace di rimescolare le carte, perché "il futuro non è scritto, il futuro dipende da tutti noi".

Photo © Daniele Chatrian

MUSICAL

VENERDÌ
24

NOVEMBRE 2023

AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

Alice Grasso
Scaramouche
Paolo Barillari
Khashoggi
Damiano Borgi
Galileo
Natascia Fonzetti
Killer Queen
Alessandra Ferrari
Oz
Mattia Braghero
Brit
Massimiliano Colonna
Pop

Voce narrante
Massimo Cotto



BIGLIETTO UNICO € 15 | IN VENDITA DAL 07.11.23

PLATEA INTERO € 30 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | IN VENDITA DAL 16.11.23

COMPAGNIE THÉÂTRALE DE L'ESQUISSE

LE SONGE

D'APRÈS SHAKESPEARE

Le SONGE est comme une boule à facettes qui offre des miroirs de perspectives et des niveaux de lectures à l'infini : le visible flirte avec l'invisible, le réel avec l'illusion, le rêve avec le cauchemar, la farce avec le tragique, l'ordre avec le désordre, le désir avec l'amour. Comédie féérique et hommage au théâtre, à ses artifices, ses conventions artisanales et à son magnifique pouvoir de l'illusion. S'il y a bien un auteur qui rend hommage à cette machine à jouer qu'est le théâtre, c'est Shakespeare!

Le « SONGE » est une pièce de féerie où l'imagination est le guide. Deux univers s'opposent : le monde réel qui impose des lois contre la liberté d'aimer et le monde surnaturel où tout est possible. L'amour est au cœur de ces destins croisés qui vont se réunir malgré eux ; tout ce que les différents protagonistes vont vivre durant cette nuit, ils l'auront peut-être rêvé, mais, finalement, il en restera une vérité qui va les faire grandir chacun dans leurs problématiques propres. Mise en scène moderne, décalée, cherchant toujours à surprendre, jouant en permanence avec les codes du théâtre. Liberté de jeu, liberté de proposer, liberté d'incarner sans limite pour des comédiens qui sont là pour vous faire rêver. N.D.

THÉÂTRE

MARDI
28
NOVEMBRE 2023

AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
durée 1h40 sans entracte

Adaptation et mise en scène de
Nicolas Dandine

Avec
Lucile Barbier, Magalie Lopez, Mirabelle Miro, Nicolas Dandine, Olivier Goirand, Cédric Guerri, Jérôme Jalabert, Samuel Mathieu et Marc Faget



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 16.11.23

PRODUZIONE
INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

GLI ULTIMI GIORNI DI VAN GOGH

IL DIARIO RITROVATO

Marco Goldin sarà sul palcoscenico per raccontare, con la sua consueta affabulazione appassionata e coinvolgente, le ultime settimane della vita di Vincent van Gogh. Nel libro alla base dello spettacolo immagina che Van Gogh avrebbe potuto tenere un diario proprio in quelle settimane finali e per questo lo fa parlare con la sua voce. Ovviamente mai staccandosi dai fatti realmente accaduti. Dentro tale espediente narrativo vive anche l'azione teatrale, nel parlare quasi tra sé e sé che Goldin farà come fosse colui che accompagna Van Gogh, e dunque osservandolo lo racconta. Tutta la scenografia punterà moltissimo su un effetto di stupefazione davanti alle immagini dei quadri, i loro particolari e poi fotografie d'epoca. Oltre a una parte filmica appositamente girata nei luoghi di Van Gogh in Provenza e nei campi di grano e nelle strade di Auvers-sur-Oise. Non mancheranno gli ambienti dell'Auberge Ravoux, dove egli ha vissuto nelle settimane finali. Così come non mancheranno i ricordi dei luoghi olandesi. A creare ancor di più questa atmosfera spirituale e poetica, eppure densa della carne e dei sogni della vita di Van Gogh, contribuiranno le splendide musiche di Franco Battiato, eccezionalmente concesse per questa occasione.

NARRAZIONE

SABATO
2
DICEMBRE 2023

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
durata 90 minuti

Spettacolo teatrale
di e con **Marco Goldin**

Tratto dal suo romanzo,
Gli ultimi giorni di Van Gogh. Il diario ritrovato

Musiche
Franco Battiato

Partner editoriale
Solferino

Comunicazione
Linea d'ombra



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 16.11.23

MUSICA CLASSICA
MERCOLEDÌ
6
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

ALESSANDRO QUARTA

THE FIVE ELEMENTS

TERRA ARIA ACQUA FUOCO ETERE

Nella fisica aristotelica, i primi costituenti della Terra erano i quattro Elementi: Aria, Terra, Fuoco, Acqua; e lo erano anche per molte culture in tutto il mondo; a questi se ne aggiungeva un quinto: l'Etere o Quintessenza, elemento puro assimilabile allo Spirito, in grado di insufflare la vita, ovvero, "la forza vitale conservatrice del ricordo delle forme", sostanza dell'Anima Mundi.

Acclamato dalla BBC come "Musical Genius". Premiato nel 2017 a Montecitorio come "Miglior Eccellenza Italiana nel Mondo" per la Musica. Successo strepitoso per il brano *Dorian Gray* composto, arrangiato ed eseguito live in Prima Mondiale con Roberto Bolle all'Arena di Verona, Caracalla a Roma, Teatro Carlo Felice di Genova, Pala De Andrè a Ravenna, P.zza S.ma Annunziata a Firenze e "Danza con me" in onda su RAIuno. Nel 2023 una nuova tournée live in tutto il mondo con Roberto Bolle e con sue nuove composizioni. Si avvicina al mondo crossover collaborando con artisti di fama mondiale come Carlos Santana, Lucio Dalla, Mark Knopfler, Boy George, Lionel Richie, Celine Dion, Liza Minnelli, Joe Cocker, Lenny Kravitz, Jovanotti, Amii Stewart, Toquinho, Regina Carter... Violinista e Compositore (ha partecipato a scritture di musiche inedite per film della Walt Disney e Rai Cinema), Alessandro è cresciuto musicalmente con i più grandi direttori del mondo come: L.Maazel, E.Inbal, C.Dutoit, M.Rostropovich, M.W. Chung, G.Pretre, Z.Metha.

Alessandro Quarta porta la sua musica nei cinque elementi, li trasforma e li fa suoi, preceduti da un Prologo - La Creazione; porta la quintessenza della natura in concerto, nella meraviglia dell'unione tra musica e natura, così che anche l'arte possa prendersi cura del nostro mondo.

Giuseppe Magagnino
Pianoforte

I SOLISTI
FILARMONICI
ITALIANI
con **Federico Guglielmo**

Photo Marco Ferulli



COPRODUZIONE
HUKAPAN - INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

MUSICA
GIOVEDÌ
14
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

ELIO E LE STORIE TESE

MI RESTA UN SOLO DENTE E CERCO
DI RIAVVITARLO

Sfiniti dal dover rispondere quotidianamente ad almeno 20 persone a testa che chiedono «Quando tornate insieme?» e «Ma non vi eravate sciolti?» (per non parlare del tasso), ELIO E LE STORIE TESE risolvono il problema tornando nei teatri, diretti dal famoso regista Giorgio Gallione, con lo spettacolo *Mi resta un solo dente e cerco di riavvitarlo*.

«*Mi resta un solo dente e cerco di riavvitarlo* è un picaresco viaggio musicale nel repertorio vecchio... (e anche no...!) di Elio e le Storie Tese. Una radiografia folle e ragionata della nostrana Terra dei Cachi 2023 dove gergo, ironia, incursioni surreali e filosofia assurdistica disegnano un bel paese italiota grottesco e contemporaneo, popolato di bellimbusti modaioli e adrenalini o di improbabili ammaestratori di cozze, di onorevoli poco onorati o di coltivatori biologico/transgenici, di bizzarri animali da bestiario fantastico o da hippies ormai imbolsiti e fuori tempo

massimo. Canzoni, monologhi, scherzi musicali, performance strumentali virtuosistiche e sciagurate, come è nello stile mitico e identitario del gruppo. Grande capacità musicale e talento compositivo al servizio di un racconto deflagrante e sempre sorprendente, dove metodo e follia, genio e sregolatezza incrociano continuamente strade e ispirazioni. Un concerto teatrale senza un attimo di tregua, dove lo sguardo dissacrante e giocoso di Elio e le Storie Tese genera comicità e paradosso. Uno sberleffo ironico e autoironico, dove il Riso o il Comico non sono mai digestivi, ma piuttosto sovversione del senso comune, strumenti del pensiero divergente, ludica e ragionata aggressione alla noia. Uno sguardo beffardo e esilarante che attraverso la musica e le canzoni crea divertimento, spiazzamento e stupore... perché, dice il poeta, senza lo stupore c'è soltanto l'ovvio»

Giorgio Gallione, famoso regista teatrale



Photo Andrea Colzani

THE SWINGLES

TOGETHER AT CHRISTMAS

GOSPEL

LUNEDÌ
18
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Uno dei gruppi vocali più ammirati e amati al mondo. Gli spettacoli dei The Swingles sono sempre originali e di altissimo livello, portandoli ad esibirsi nei Teatri e Festival di tutto il mondo. Vincitori di ben 5 Grammy Awards ogni anno ricevono prestigiosi riconoscimenti internazionali. Grazie al seguito di un pubblico transgenerazionale, alle loro travolgenti esibizioni dal vivo, alle colonne sonore per il cinema e TV, e ad un'evoluzione musicale sempre costante nella creazione di progetti nuovi e originali, The Swingles sono un punto di riferimento internazionale sin dalla loro fondazione grazie a Mr. Ward Swingle più di 60 anni fa. Grazie alle loro abilità vocali, The Swingles passano

da un genere musicale all'altro, reinventando jazz, classica, pop, folk e "world music", con un repertorio di arrangiamenti in continua crescita e con l'utilizzo di tecnologie sempre nuove e originali, per uno show che non ha eguali.

TOGETHER AT CHRISTMAS

Quale modo migliore per entrare nello spirito natalizio se non con un concerto dei The Swingles? In questa serata presentano uno spettacolo di ispirazione folk e jazz accanto a canti tradizionali e festivi. Evocando mondi ghiacciati, coperte di neve e canti al caminetto, il suono inconfondibile dei The Swingles vi accompagnerà verso il Natale.

Photo Nedim Nazerali



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 24.11.23

PFM CANTA DE ANDRÉ ANNIVERSARY

MUSICA

VENERDÌ
22
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Quarantacinque anni dopo il tour *Fabrizio De André e PFM in concerto*, la prog band più famosa al mondo torna sui palchi di tutta Italia con *PFM canta De André Anniversary*, un tour per celebrare il fortunato sodalizio con il cantautore genovese e riproporre una serie di concerti dedicati a quell'evento. Per rinnovare l'abbraccio fra il rock e la poesia, alla scaletta originale saranno aggiunti anche brani tratti da *La buona Novella*, completamente rivisitati

dalla band. *PFM canta De André Anniversary* avrà sul palco una formazione spettacolare, con tre ospiti d'eccezione: Flavio Premoli (fondatore PFM) con l'inconfondibile magia delle sue tastiere, Michele Ascolese, chitarrista storico di Faber e Luca Zabbini, leader dei Barock Project.

Il tour *PFM canta De André Anniversary* è prodotto da D&D Concerti e organizzato in collaborazione con Ventidieci.



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 24.11.23

MUSIQUE CLASSIQUE

VENDREDÌ

5

JANVIER 2024

PONT-SAINT-MARTIN
AUDITORIUM
21H

CONCERT DU NOUVEL AN

ORCHESTRE D'HARMONIE DU VAL D'AOSTE

DIRECTION M° LINO BLANCHOD

Créé en 1985 sous le nom de Fanfare Régionale, l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste débute officiellement le 4 janvier 1986 dans le cadre de la Saison culturelle 1985/1986. À partir de 1991, le groupe remporte de nombreux prix à d'importants concours nationaux et internationaux comme le « Certamen Internacional de bandas de musica » de Valencia, le Concours « Banda dell'anno » de Pesaro et le Concours International de Riva del Garda « Flicorno d'Oro » dans la catégorie excellence où il remporte le 1^{er} Prix et le 1^{er} Prix absolu. Le Concours de Composition de Novi Ligure marque le début d'une fructueuse collaboration avec le chef d'orchestre espagnol Ferrer Ferran et l'organisation, de 2010 à 2016, de trois éditions du cours pour directeur de fanfares tenu par Ferrer Ferran. Depuis 2016, dans le cadre des masters de perfectionnement organisés per l'Orchestre, la formation participe aux stages dirigés par les directeurs Jan Van

der Roost, Thierry Weber, Franco Cesarini et Fulvio Creux.

En 2022 l'Orchestre participe au Concours International de Riva del Garda « Flicorno d'Oro » et remporte le 1^{er} prix et, pour la troisième fois, gagne le trophée « Flicorno d'Oro » destiné à la formation qui totalise les meilleurs points en absolus.

Dirigé depuis sa création par Lino Blanchod, l'Orchestre est actuellement composé d'environ 75 musiciens provenant de la Vallée d'Aoste et du Canavese et a réalisé de nombreux enregistrements et concerts en collaboration avec des solistes de renommée nationale.

Le Concert du Nouvel An 2024 proposera un répertoire de musiques originales pour orchestre d'harmonie et prévoit la présence de 70 musiciens, du directeur d'orchestre M° Lino Blanchod, de quatre solistes à la clarinette, à l'euphonium et à la trompette et d'un présentateur de la soirée.

Photo Pallu, Châtillon

L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DELL'OPERETTA FVG DI TRIESTE
PRESENTA

VI RACCONTO... LA VEDOVA ALLEGRA

DI E CON ANDREA BINETTI

MUSICHE DI FRANZ LEHÁR

A 118 anni dal suo lontano debutto avvenuto al Theater An der Wien di Vienna nel 1905, il racconto in forma di concerto-scenico dell'Operetta più famosa al mondo, che ruota attorno la vicenda amorosa della ricca ereditiera Hanna Glawary e del suo eterno spasimante, il Conte Dànilo Danilowitsch. Una vicenda romantica e non priva di momenti umoristici suggellata dalla straordinaria musica del grande Maestro Franz Lehár. L'allestimento proposto vede in scena i personaggi principali dell'operetta, che condurranno il pubblico all'interno della trama: siamo all'Ambasciata del Pontevedro a Parigi per festeggiare il compleanno del sovrano. Il Paese balcanico versa in gravi difficoltà economiche e tutti attendono l'arrivo della ricca vedova Glawary, per ristabilire le sorti della finanza. Nella festa si evidenziando vizi e virtù dei cortigiani, che rispecchiano la decadenza del mondo aristocratico. Tutti sono disposti a qualunque compromesso pur di ottenere vantaggi dalla ricca ereditiera. Intrighi di coppie, la Parigi notturna, donnine allegre, altre frivole e uomini babbei, un'umanità che alla fin fine diverte. Il tutto bagnato dallo champagne e ravvivato dallo scoppiettante can can. Lieto fine scontato.

Photo Fabio Parenzan



OPERETTA

MARTEDÌ

9

GENNAIO 2024

AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

durata 85 minuti atto unico

Hanna Glawary
Selma Pasternak

Conte Dànilo

Andrea Binetti

Barone Zeta

Gualtiero Giorgini

Valencienne

Ilaria Zanetti

Rossillon

Filippo Pina Castiglioni

Njegus

Alessio Colautti

Praskovia

Marzia Postogna

e con i ballerini

Noemi Gaggi**Robin Ienco****Luca Miclausig****Alex Devetak**

Coreografie

Noemi Gaggi

Pianoforte

Marco Ballabén

Violino

Tony Kozina

Contrabbasso

Andrea Zullian

Ritmica

Paolo Muscovi

Costumi

Fondazione Lirica Teatro**Giuseppe Verdi di Trieste**

Regia

Andrea Binetti

Direttore di Produzione

Rossana Poletti

BIGLIETTO UNICO € 10 | IN VENDITA DAL 24.11.23

PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 24.11.23

COMPAGNIE LA FEUILLE D'AUTOMNE

CHICOS MAMBO

TUTU

La compagnia Chicos Mambo incarna il sogno del coreografo che l'ha fondata, Philippe Lefeuvre, ovvero "fare della danza una commedia". Travestiti da ballerine, i Chicos Mambo danzano in *TUTU* i grandi brani del repertorio trasformandosi con camaleontica bravura dal classico cigno alle donne in passerella e sottoveste di Pina Bausch. Spettacolo nato nel 2014 per i festeggiamenti del ventennale della compagnia, *TUTU* si divide in ventiquattro quadri in cui tornano alla memoria le icone del balletto, della danza contemporanea, dei balli di sala, dell'acrobazia e dello sport con i loro tic e vezzi. Più di quaranta i personaggi incarnati con trasporto dai sei interpreti immersi in un universo fantastico e teatrale. Un'ode alla danza, un magma effervescente di colori e visioni sfrenate che conquista anche chi non ha mai avuto niente a che fare con Tersicore.

DANZA

LUNEDÌ
15
GENNAIO 2024

AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

Coreografia e regia
Philippe Lefeuvre
Assistente alla coreografia
Flavie Hennion

Tutulogue
Romain Compinget

Interpreti
**Vincenzo Veneruso,
Vincet Simon, Julien
Mercier, Marc Behra, Kamil
Jasinski, David Guasgua**

Zentaï
Corinne Barbara

Luci
Dominique Mabileau
Assistente alle luci
Guillaume Tesson

Costumi
Corinne Petitpierre
Assistente ai costumi
Anne Tesson

Colonna sonora
Antisten

Co-produzione **Val
Productions/Compagnie
La Feuille d'Automne**
Con il sostegno alla
produzione di **Klap/Maison
pour la Danse Marsiglia
residenza finale 2014**
Residenza creativa
**L'Orange Bleue Eaubonne,
L'Apostrophe Cergy Pontoise**
Prove in studio
**TPE Scène conventionnée
Bezons, CND centre d'art
pour la danse Pantin.**
Distribuzione
**Quartier Libre Productions,
per l'Italia
International Music and Arts**



PRODUZIONE
INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI

DOVE ERAVAMO RIMASTI

VARIETÀ

SABATO
20
GENNAIO 2024

AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

SPETTACOLO DI ARTI VARIE SCRITTO DA **MASSIMO LOPEZ** E **TULLIO SOLENGHI**
CON LA COLLABORAZIONE DI **GIORGIO CAPPOZZO**
CON LA **JAZZ COMPANY** DIRETTA DAL M° **GABRIELE COMEGLIO**

La sensazione più esaltante del nostro ultimo spettacolo, "Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show" è stata quella di avere di fronte a noi ogni sera non soltanto un pubblico empatico e festoso, ma una sorta di famiglia allargata, dei veri e propri parenti che hanno condiviso alcuni momenti della nostra avventura scenica con frammenti della loro vita. Ecco perché abbiamo voluto ripartire proprio da qui, non a caso l'abbiamo battezzato "Dove eravamo rimasti".

Questo nostro nuovo spettacolo proporrà numeri/sketch/brani musicali/contributi video, con alcuni picchi di comicità come una lectio magistralis di Sgarbi/Lopez, un affettuoso omaggio all'avanspettacolo, l'inedito Renato Zero di Solenghi o il confronto Mattarella/Berlusconi, inseriti nella nostra ormai collaudata dimensione dello Show.

Il filo conduttore sarà quello di una chiacchierata tra amici, la famiglia allargata di cui sopra, che collegherà i vari momenti di spettacolo. La band del maestro Gabriele Comeglio sarà ancora una volta con noi sul palco, irrinunciabile "spalla" della cornice musicale.

L'intento è quello di stupire ed emozionare ancora una volta quei meravigliosi "parenti" seduti giù in platea.



PRODUZIONI FUORIVIA - AGIDI
IN COLLABORAZIONE CON TEATRO STABILE
DI BOLZANO E TEATRO CRISTALLO PRESENTANO

STORIA DI UN CORPO

DI DANIEL PENNAC
CON GIUSEPPE CEDERNA
REGIA DI GIORGIO GALLIONE

Storia di un corpo è il viaggio di una vita, uno straordinario percorso dentro un'esistenza. Un tenero e sorprendente regalo post mortem, in forma di diario, che un padre fa alla figlia adorata. Una confessione e insieme un'analisi, fisica ed emozionale, che il nostro io narrante ha tenuto dall'età di dodici anni fino agli ultimi giorni della sua vita. Una narrazione fluviale dove, attraverso le sue scoperte e le sue mutazioni, il corpo del protagonista prende progressivamente la scena, accompagnandoci in un mondo che si svela attraverso i sensi, diremmo quasi l'epidermide. Pagine e pagine di un diario intimo dove, raccontando di muscoli felici, di orgasmi potenti, di denti che fanno male o di meravigliose avventure tra sonno e veglia si narra una vicenda unica ed insieme universale: lo sviluppo, la crescita e la rovina della sola esperienza che ci fa davvero tutti uguali, quella di noi grandiosi e vulnerabili esseri umani. E il fatto che questo avvenga attraverso la scrittura e la narrazione (l'uomo è la sola creatura narrante) dà la possibilità a Pennac di accompagnarci alla scoperta di quel giardino segreto che è il nostro corpo, di un organismo che è insieme memoria, testimonianza e lascito. E qui la "voce" di Pennac si fa grande teatro, smette di essere libro e si trasforma in epica narrazione orale dove il diario di un corpo diventa una storia "che merita di essere raccontata".

Photo Matteo Groppo



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 24.11.23

TEATRO

MERCOLEDÌ

24

GENNAIO 2024

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

durata 80 minuti atto unico

Adattamento
Giorgio Gallione

Scenari
Marcello Chiarenza
Luci
Andrea Violato
Assistente alla scenografia
Lorenza Gioberti
Elaborazioni musicali
Paolo Silvestri
Progetto fonico
Luca Nasciuti
Attrezzista
Anna Funtò
Abito di scena
Dresscode di Fabio Porta

Residenza artistica con
il sostegno di **Passo Nord**

PRODUZIONE
INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

GIOVANNI CACCAMO

ALESSIO NELLI TASTIERE
PAROLA

Giovanni Caccamo porta in tour *Parola*, ultimo suo lavoro in studio, finalista al *Premio Tenco* come miglior album: è un dialogo tra prosa, poesia e canzone, nel quale l'artista assume un originale ruolo di «testimone e ponte di storie». Ognuno dei sette brani dell'album è ispirato a un brano di letteratura italiana o straniera e preceduto da un'introduzione strumentale nella quale una voce d'eccezione legge il testo che l'ha ispirato: Willem Dafoe, Patti Smith, Liliana Segre, Aleida Guevara, Michele Placido, Giuseppe Fiorello, Jesse Paris Smith e una registrazione d'archivio di Andrea Camilleri.

Giovanni Caccamo, più volte protagonista al Festival di Sanremo, è uno dei giovani cantautori più profondi ed eleganti della musica italiana. Ha scritto per Andrea Bocelli, Elisa, Lang Lang, Elodie, Malika Ayane, Patti Pravo etc. Recentemente ha composto, con Leonardo Milani, la colonna sonora del film *Stranizza d'Amuri* di Giuseppe Fiorello ed è direttore artistico della Fondazione Arnaldo Pomodoro. Ha partecipato come unico artista italiano, al Festival Internazionale "Pathway to Paris: Earth Day 50", con Michael Stipe, Patti Smith, Johnny Depp, Flea, Cat Power, Ben Harper e tanti altri artisti.

MUSICA

SABATO

27

GENNAIO 2024

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 24.11.23

ROY PRODUZIONI

SENT OR EUN MEZEUCCA

45 AN AVOUÏ LE TROUVEUR VALDOTÈN

Pe seutta édichón de la Fèira, le Trouveur Valdotèn propouzon eun spétaclo pe fité leur 45 an d'attivitó.

Saré l'occajon pe fiye euncrouijé la retsertse istoreucca, le tsansón é le mezeuque tradichonelle avouï lo trio espérimalantal Estremia. D'eun couti, la fameuille Boniface, deun la délecatta pozechón de prolongjé la memouée di témouèn eunrejistró ou beun retrouó deun le livro ; de l'atro couti, le complise plen de talàn cherdù pe vezeté de tèren ieuï lo demitón se boudze pe fiye crèite la mezeucca tradichonella a travì la compozechón é l'eumprovizachón avouï la prisà de pouché le son deun la couràn di nouvi millénère. I demitón, seumbole de la fameuille di Trouveur dèi pi de seunque jénérachón, se micllon étò le son di violeun é de la vioula di borgno, emblémateucco de l'istouère di Troubadour. D'atre-z-estremèn veugnon se djeunté : l'organeun, lo piano é lo seuntétizeur pe fiye nêtre eun mélandzo sensa ten que vat eunsemblo avouï sen que la vouése l'è bon-a de reproduiye a travì la prateucca de la *beatbox*.

D'atre-z-artiste, euntremi le-z-eunterprète pi cougnù de la tsansón eun patoué, eunretsèison la souaré : *Luis de Jyaryot*, tsanteur istoreucco de la comba d'Ayas, *Maura Susanna*, oteur é eunterprète di tsansón de Magui Bétemps, *Philippe Milleret*, reprézantàn de la novila jénérachón de la tsansón eun patoué.



LA
SAINT
ORS

Lo spettacolo è inserito tra le iniziative promosse dall'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile in occasione della 1024ª edizione della Fiera di Sant'Orso

MUSICA
SABATO
31
GENNAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

Liliana Bertolo
vouése

Sandro Boniface
organeun, demitón, vouése

Rémy Boniface
violeun, vioula di borgno,
demitón, vouése

Vincent Boniface
demitón, cormamuza,
flo, vouése

Marta Caldara
piano, seuntétizeur

Bramo
beatbox

LA NUOVA SCINTILLANTE
IMPRESA DEI "MAGNIFICI CINQUE"
PROSSIMA STAZIONE... DIVERTIMENTO!

THE BLACK BLUES BROTHERS

IN LET'S TWIST AGAIN!
DI ALEXANDER SUNNY

Let's twist again! è il secondo, attesissimo show dei Black Blues Brothers, cinque acrobati kenioti reduci da un tour mondiale che li ha visti esibirsi per più di 500.000 spettatori, tra i quali Papa Francesco, il Principe Alberto di Monaco e la famiglia reale inglese. In una fumosa sala d'aspetto di una stazione ferroviaria cinque uomini, per ingannare l'attesa, ascoltano twist e rock'n'roll da un juke-box d'epoca e si scatenano in acrobazie incredibili, che sfruttano tutto ciò che li circonda per numeri mozzafiato: tavoli, sedie, dischi musicali, bandiere... persino i passaggi a livello!

Uno spettacolo acrobatico comico musicale, con una colonna sonora indimenticabile (da Glenn Miller a Keith Emerson, da Chubby Checker a Elvis Presley, passando per Aretha Franklin) che accompagna un repertorio dinamico e divertente fatto di piramidi umane, salti mortali, esercizi con la corda, numeri col fuoco e molto altro!



DANZA
GIOVEDÌ
8
FEBBRAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

Scritto e diretto da
Alexander Sunny

Con
Bilal Musa Huka, Rashid Amini Kulembwa, Seif Mohamed Mlevi, Mohamed Salim Mwakidudu, Peter Mnyamosi Obunde

Coreografie
Electra Preisner, Ahara Bischoff
Scenografie
Siegfried Preisner, Loredana Nones, Studiobazart
Luci

Andrew Broom
Consulenza artistica
Alexandra Dalmás
Tour manager
Jake Franzone
Project manager
Nick Fieldstory

Lo spettacolo è una produzione **Mosaico Errante** distribuita in esclusiva mondiale da **Circo e dintorni**

INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI

PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

TEATRO IL PARIOLI E TEATRO DELLA PERGOLA
PRESENTANO

IL FIGLIO

DI **FLORIAN ZELLER**

Il testo di Florian Zeller fa parte di una trilogia Il Padre, La Madre, Il Figlio, testi non collegati fra loro se non dal numero dei personaggi - 6 - e dalle implicazioni umane e sociali.

Mentre nel Padre venivano analizzati i rapporti degli altri in rapporto all'Alzheimer, qui Zeller ci conduce sapientemente per mano sul terreno delle incomprensioni generazionali all'interno del nucleo familiare.

Nicola frequenta l'ultima classe del liceo e vive a casa della madre Anna. Suo padre Piero ha appena avuto un altro figlio con la sua nuova compagna Sofia. Anna informa il padre che Nicola da tre mesi non ha più frequentato il liceo e secondo lei ha una depressione adolescenziale. Piero ne parla con Nicola che esprime il desiderio di andare a vivere da lui e Sofia. Piero a quel punto decide di cambiare la scuola a Nicola e si da da fare per quanto può per ridare a Nicola il gusto di vivere.

Da qui si dipana una trama che è semplice ma non lo è il tessuto di emozioni, la voglia di svelare quel che spesso, troppo spesso, si nasconde. Sono le prime scene di un testo capace di conquistare grazie non solo alla bellezza del linguaggio ma alla capacità di introspezione, ai rimandi fra un personaggio e l'altro, al manifestarsi delle loro debolezze, delle loro incapacità di capire se stessi e gli altri. La vita in tutte le sue sfaccettature per piantare uno specchio nel cuore a tutti i genitori di un figlio adolescente.

Piero Maccarinelli

TEATRO
VENERDÌ
16
FEBBRAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30
durata 90 minuti atto unico

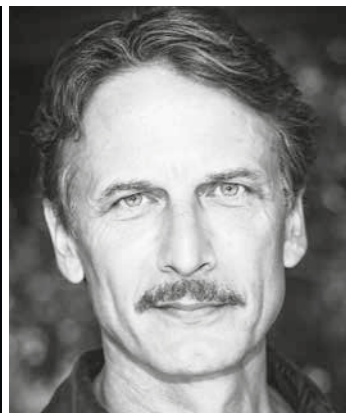
Traduzione e regia
Piero Maccarinelli

Con
Cesare Bocci, Galatea Ranzi, Giulio Pranno, Marta Gastini

Scene
Carlo Di Marino
Costumi
Gianluca Sbicca

Organizzazione
Carmela Angelini
Produzione esecutiva
Michele Gentile

Photo Achille Le Pera



SPETTACOLO TRATTO DAI LIBRI
VA-T'EN, ALFRED! E T'ES LÀ, ALFRED?
DI CATHERINE PINEUR

SONIA E ALFREDO

UN POSTO DOVE STARE

Chi è quel buffo strano uccello? Da dove viene? Non si sa. Sembra che abbia avuto appena il tempo di prendere la sua sedia e di scappare, sembra che non abbia più una casa. "C'è posto per me?", chiede Alfredo mentre cerca un luogo dove stare, ma tutti hanno le loro buone ragioni per dirgli di no. Di Sonia invece, si sa che vive sola in una casa in fondo al bosco che non ama allontanarsi dal suo piccolo regno perché tutto quello che le serve per stare bene, è lì. Un giorno però, qualcuno si ferma davanti alla sua casa, si siede su una sedia e si mette ad aspettare. Quel qualcuno è Alfredo. Sonia all'inizio è turbata dalla presenza di questo strano buffo uccello. "Chi sarà?", si domanda impaurita, "Che cosa vorrà mai?". Poi, vinta dalla curiosità, decide di avvicinarsi e... "Buongiorno, vuoi un caffè?", chiede allo sconosciuto. Un'amicizia a volte nasce così, da un semplice atto di gentilezza. Quella tra Sonia e Alfredo è nata con l'offerta di un caffè... poi di un altro... e di un altro ancora, e così è diventata intensa e profonda. Ma un mattino Alfredo non c'è più. Sonia lo cerca prima sorpresa e poi preoccupata, così preoccupata che trova il coraggio di allontanarsi dalla sua casa per andare a cercarlo... Dove sarà andato Alfredo? Sonia e Alfredo, racconta una storia semplice, dolce e commovente, di amicizia e solidarietà con poche ed essenziali parole e con figure dal tratto semplice ma potentemente evocativo. Figure che sullo schermo bianco del teatro d'ombre, grazie alla presenza di due attori/animatori, si caricano di vita e diventano personaggi capaci di farsi interpreti, con gesti elementari e toccante sobrietà, dei grandi temi della vita.

Photo Serena Groppelli.



TEATRO PER FAMIGLIE
SABATO
17
FEBBRAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 17:00
durata 50 minuti atto unico

Con
Deniz Azhar Azari
e **Tiziano Ferrari**

Adattamento teatrale
Enrica Carini
e **Fabrizio Montecchi**
Regia e scene
Fabrizio Montecchi

Sagome
Nicoletta Garioni e **Federica Ferrari** (tratte dai disegni di Catherine Pineur)
Musiche
Paolo Codognola
Costumi
Rosa Mariotti
Disegno luci
Anna Adorno
Luci e fonica
Rossella Corna
Voci registrate
Alessia Candido, Tiziano Ferrari, Esther Grigoli, Costantino Orlando

Coproduzione **MAL - La Maison des Arts du Léman** (Thonon-Évian-Publier)

MUSICA CLASSICA
GIOVEDÌ
22
FEBBRAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

IN VIAGGIO TRA ITALIA E SPAGNA

ORCHESTRE DU CONSERVATOIRE DE LA VALLÉE D'AOSTE

STÉPHANIE PRADUROUGH DIRETTORE

GABRIELE BASTRENTAZ TROMBONE

L'Orchestre du Conservatoire de la Vallée d'Aoste propone un viaggio alla scoperta dei suoni e dei colori di Italia e Spagna, nazioni legate, oltre che dalla vocazione mediterranea, anche da una tradizione musicale colta che trae ispirazione dalla musica popolare e tradizionale. La celebre ouverture da *Il Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini rappresenta uno dei brani più conosciuti e apprezzati del grande compositore pesarese.

Nino Rota è universalmente conosciuto per gli splendidi temi di musica da film che donò alle opere di celeberrimi registi quali Federico Fellini, Francis Ford Coppola, Luchino Visconti, Mario Monicelli per citarne alcuni. Non meno importante è la sua produzione di musica sinfonica, della quale il concerto per trombone rappresenta uno degli esempi meglio riusciti. Manuel De Falla è uno dei maggiori rappresentanti della scuola spagnola tardo e neo romantica. Dopo diverse successive rielaborazioni, nel 1924 propose la versione per balletto; la suite prevede l'esecuzione di danze tratte dalla tradizione spagnola, ricche

di melodie e ritmi diversi, che trasportano l'ascoltatore nell'atmosfera zingaresca, in particolare grazie a temi quali "La danza rituale del fuoco" che divenne il brano più conosciuto dell'autore.

La direttrice Stéphanie Praduroux

La direzione del concerto è affidata a Stéphanie Praduroux che si è avvicinata alla musica all'età di sei anni studiando pianoforte, prima di dedicarsi al clarinetto. Attualmente insegna esercitazioni orchestrali presso il Conservatoire de la Vallée d'Aoste e occupa il ruolo di direttore musicale dell'Orchestre du Conservatoire de la Vallée d'Aoste.

Il solista Gabriele Bastrentaz

Il solista è invece Gabriele Bastrentaz diplomato nel 2014 all'Istituto di Aosta dopo aver studiato trombone. Nello stesso anno ha vinto il Concorso Internazionale di Chieri per la categoria giovanile e due anni più tardi viene ammesso al CNSMD di Lione. Nel 2023 vince il concorso per secondo trombone al Teatro Carlo Felice di Genova e il concorso per primo trombone al Teatro Comunale di Bologna.

PROGRAMMA

G. Rossini, *Il barbiere di Siviglia* / Ouverture dall'Opera

N. Rota, Concerto per trombone e orchestra in DO

M. De Falla, *El amor brujo* (suite dal balletto per orchestra)



PRODUZIONE
TEATRO DELL'ELFO

EDIPO RE UNA FAVOLA NERA

Uno spettacolo di
Ferdinando Bruni
e **Francesco Frongia**

Con
Edoardo Barbone,
Ferdinando Bruni,
Mauro Lamantia,
Valentino Mannias

Costumi
Antonio Marras,
realizzati da **Elena Rossi**
e **Ortensia Mazzei**

Maschere **Elena Rossi**

Luci **Nando Frigerio**
Suono **Giuseppe Marzoli**

Si ringrazia **Tonino Serra** per
la decorazione del mantello
di Edipo

Un viaggio visionario e musicale in compagnia di Edipo, "colui che sogna i sogni profondi". Ferdinando Bruni e Francesco Frongia, autori e registi di questo progetto, reinventano il rito della tragedia con sguardo contemporaneo: l'uso delle maschere, i costumi materici di Antonio Marras, che divengono presenze scenografiche, come anche il cast tutto maschile "allontanano il racconto da ogni realismo per avvicinarlo a una dimensione onirica, capace di emozionare e di parlare all'inconscio". Quattro interpreti si dividono la scena dando corpo e voce a tutti i personaggi di questo mito: Ferdinando Bruni e tre attori 'under 35' di grande talento.

Photo Lorenzo Palmieri



TEATRO
SABATO
24
FEBBRAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
durata 75 minuti atto unico

PRODUCTION
CIE L'ÉTERNEL ÉTÉ

FANTASIO

D'ALFRED DE MUSSET

THÉÂTRE

MARDI
27
FÉVRIER 2024

AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
durée 1h20 sans entracte

Fantasio a « le mois de mai sur les joues et le mois de janvier dans le cœur ». C'est l'esprit d'un philosophe enfermé dans le corps d'un adolescent, le sang d'un anarchiste qui bat dans le cœur d'un romantique. Ces jeunes gens sont prisonniers de leur oisiveté, écrasés par le vide, en quête désespérée de sens. La poésie ne suffit plus, le vin ne suffit plus. Rien de ce qu'ils font ne semble prêter à conséquence. Ils ont soif d'exceptionnel. Alors pourquoi ne pas s'impliquer dans les affaires de l'État sous le déguisement du fou du roi et ainsi devenir un vrai bouffon qui fait de la politique ?

Aujourd'hui encore, Fantasio vient provoquer toutes les générations sur notre vision du monde, notre rapport à l'autorité et à l'héritage et même notre engagement politique.

Ces personnages débordent d'une énergie délirante qui pourra frayer avec le burlesque. La troupe nous plonge dans une fête des fous, une illumination féérique au son des reprises interprétées en live de Nick Cave, David Bowie, PJ Harvey ou les Doors.

Emmanuel Besnault, metteur en scène

Dans un royaume désenchanté où le gouvernement semble bien loin de ses sujets, Fantasio est un jeune homme désœuvré, désabusé et désargenté. Coup de folie et coup de génie, il décide de prendre sa vie en main après avoir croisé le cortège funéraire du bouffon du roi. En récupérant cette place laissée vacante, il passe de la rue à la cour, et sème la zizanie avec beaucoup de joie et d'esprit dans les hautes sphères du pouvoir... jusqu'à faire manquer le mariage politique de la princesse.

À travers un conte philosophique étrange et rempli d'espoir, Fantasio pourrait être aujourd'hui le héros d'une jeune génération qui croit au pouvoir de ses actes et de l'engagement.

Mise en scène
et scénographie
Emmanuel Besnault

Avec
Lionel Fournier
Benoit Gruel
Elisa Oriol
Deniz Türkmen
Manuel le Velly

Assistante, masques
et accessoires
Juliette Paul
Lumières
Cyril Manetta
Costumes et maquillages
Valentin Perrin



Spectacle d'ouverture
des **Journées**
de la Francophonie
en Vallée d'Aoste 2024

Photo © Philippe Hanula



La Presse

« Dans une scénographie féérique formidable d'Emmanuel Besnault lui-même, qui lorgne du côté de la Commedia dell'Arte et parait, avec ses colonnes vénitiennes et son sol bicolore, une vraie illusion d'optique, une longue passerelle de bois descend devant un castelet où prennent place des instruments. »

Froggy's Delight, janvier 2022

PRODUZIONE
INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

RON AL CENTRO ESATTO DELLA MUSICA

"Al Centro esatto della Musica", non poteva esserci titolo più appropriato per il concerto acustico di Ron, uno dei più importanti cantautori italiani, capace di scrivere canzoni che sono entrate nell'immaginario della gente, in alcuni casi veri capolavori per sé e per alcuni suoi illustri colleghi.

Andando fino al centro della musica, in un viaggio nel tempo alla ricerca dell'essenza propria del concerto: le canzoni - tra musica e parole - così come sono state concepite, pensate, ancora prima che il pubblico cominciasse ad amarle. A volte con arrangiamenti inediti, che le rendono uniche per il pubblico che le ascolterà dal vivo.

Un concerto intimo, essenziale, dove Ron e le sue canzoni sono assoluti e veri protagonisti sul palco, in oltre un'ora e mezza di spettacolo: "Una Città per cantare", "Le foglie e il vento", "Il gigante e la bambina", "Chissà se lo sai", "Cosa sarà", "Sono un figlio", "Joe Temerario", "Vorrei incontrarti tra 100 anni", sono alcuni dei titoli di una scaletta che riserverà anche omaggi a Lucio Dalla e Luigi Tenco, proprio quest'anno che Ron ha ricevuto il prestigioso e ambito "Premio Tenco alla Carriera".

"Quando la musica è dentro un pensiero libero, sincero, che va senza sosta, senza inutili orpelli e velleità, arriva dritta al cuore di tutta la gente", così il cantautore ama definire la versione acustica del suo tour.

Sul palco, con **Ron** (chitarra e piano) suonano **Giuseppe Tassoni** (piano e tastiere) **Roberto Di Virgilio** (chitarre) **Stefania Tasca** (voce e percussioni).



MUSICA
MERCOLEDÌ
28
FEBBRAIO 2023
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

AGIDI E Coop CMC/NIDODIRAGNO
PRESENTANO

DELIRIO A DUE DI EUGÈNE IONESCO CON CORRADO NUZZO E MARIA DI BIASE REGIA DI GIORGIO GALLIONE

Traduzione di
Gian Renzo Morteo

Scene e disegno luci
Nicolas Bovey
Costumi
Francesca Marsella

La commedia
DELIRIO A DUE
di EUGÈNE IONESCO
è rappresentata
in Italia dall'**Agenzia
D'Arborio - Roma**

Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti, e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage



familiare annoiato e ripetitivo. E tutto ciò mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono, impermeabili alle bombe che esplodono, alle sparatorie che echeggiano nella via, alle stragi, ai muri e ai soffitti che crollano. La potenza comica ed eversiva di Ionesco arriva in questa pièce a risultati geniali e tragicomici, e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa a poco a poco un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che le accade intorno, addirittura compiaciuta dalla propria grettezza. In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a *Delirio a due* la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale, il loro gusto per il capovolgimento improvviso che disegna una situazione che è la perfetta, amara metafora dell'oggi, dove riso e sorriso evidenziano ancor più la banalità quotidiana, il conformismo, le paure di una società inaridita e patologicamente insoddisfatta di sé.

Photo Marina Alessi

TEATRO
SABATO
2
MARZO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30
durata 60 minuti atto unico

COPRODUCTION **MATELIER THÉÂTRE ACTUEL,**
LE GRENIER DE BABOUCHKA ET **ZD PRODUCTIONS**

LE VOYAGE DE MOLIÈRE

UN TEXTE DE **PIERRE-OLIVIER SCOTTO**
ET **JEAN-PHILIPPE DAGUERRE**

Mise en scène de
Jean-Philippe Daguerre

Avec
Grégoire Bourbier ou
François Raffenaud,
Stéphane Dauch
ou **Thibault Pinson,**
Violette Erhart, Mathilde
Hennekinne, Charlotte
Matzneff ou **Floriane**
Vincent, Teddy Melis,
Geoffrey Palisse, Charlotte
Ruby ou **Giulia de Sia**

Décor
Antoine Milian
Costumes
Corine Rossi
Lumières
Moïse Hill
Musiques
Petr Ruzicka

Léo, un jeune homme du XXI^e siècle qui rêve d'être comédien, se retrouve accidentellement plongé en 1656 au cœur de la troupe de l'illustre Théâtre de Molière. Commence alors une aventure extraordinaire dans un monde créatif et cruel où la vie et la gloire ne tiennent qu'à un fil.

Photo © Stéphane Audran



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

THÉÂTRE

MARDI

5

MARS 2024

AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30

durée 1h30 sans entracte

PRODUZIONE **MARCHE TEATRO • TEATRO DI NAPOLI -**
TEATRO NAZIONALE • TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
EMILIA ROMAGNA TEATRO • ERT TEATRO NAZIONALE

CYRANO DE BERGERAC

DA **EDMOND ROSTAND**

Andare con il ricordo ad un musical da me visto da ragazzino a Napoli, nell'ancora esistente Teatro Politeama, è stato il primo moto di questo nostro nuovo spettacolo. Il musical in questione era il *Cyrano* tratto dalla celeberrima commedia di Rostand, a sua volta ispirata ad un personaggio storicamente vissuto, coetaneo del mio amato Molière. Riandare con la memoria a quella esperienza di giovane spettatore è per me risentire, forte come allora, l'attrazione per il teatro, la commozione per una storia d'amore impossibile e quindi fallimentare, ma non per questo meno presente, grazie proprio alla finzione della scena. Lo spettacolo che almeno trentacinque anni dopo porto in scena non è ovviamente la riproposizione di quel musical (con le musiche di Domenico Modugno) ma una continua contaminazione della vicenda di Cyrano de Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni di quelle musiche, ma anche con elaborazioni di altre musiche, da Édith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note, che a volte fanno ancora di più smuovere i cuori, e riportarmi a quella vocazione teatrale, che è nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato.

Arturo Cirillo

Photo Achille Le Pera



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 03.01.24

TEATRO

VENERDÌ

8

MARZO 2024

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

durata 110 minuti atto unico

Adattamento e regia
Arturo Cirillo

Con
Arturo Cirillo, Rosario Giglio,
Francesco Petruzzelli,
Irene Ciani, Giulia Trippetta,
Giacomo Vigentini

Scene
Dario Gessati
Costumi
Gianluca Falaschi
Luci
Paolo Manti
Musica originale e rielaborazioni
Federico Odling
Costumista collaboratrice
Nika Campisi
Assistente alla regia
Mario Scandale
Assistente alle scene
Eleonora Ticca

PRODUZIONE TAMTANDO-APS

TradAction!

PENSÉES ET NARRATIONS AU SUJET
DE TRADITIONS ET TRANSMISSIONS
PERFORMANCE ENTRE MUSIQUE, DANSE
ET THÉÂTRE EN LANGUE FRANÇAISE

Una tradizione è un bene prezioso.

Un'eredità che ci viene trasmessa: è il patrimonio spirituale di un popolo, forma identitaria di riconoscimento attraverso la quale l'uomo tenta di sopravvivere a sé stesso.

La tradizione ci obbliga a riconoscerci e a riconoscere al tempo stesso. Ci porta alle radici dell'io.

Se da un lato l'aspetto conservativo favorisce la salvaguardia del patrimonio culturale dei popoli, è altrettanto importante non rinchiudere il patrimonio stesso in confini territoriali, culturali e linguistici.

Tamtando da vent'anni propone la musica extra-europea attraverso un lavoro capillare nel proprio territorio e fuori Valle, costruendo progetti di scambio, viaggi-studio e collaborazioni con artisti stranieri.

Con TradAction, vogliamo fondere gli orizzonti.

Vogliamo ispirarci a canti, danze e aneddoti di quassù e di laggiù, quelli trasmessi di bocca in bocca, di generazione in generazione, di villaggio in villaggio.

Vogliamo raccontare in musica e in azioni di benèfici scontri generazionali, sentendoci riconosciuti e riconoscendo al tempo stesso.

In scena 4 maestri del Balafon e 30 percussionisti/narratori/cantanti/danzatori in uno spettacolo ricco di suoni, atmosfere e racconti.

TradAction è una produzione originale Tamtando-Aps per la Saison Culturelle 2023/2024

MUSICA

LUNEDÌ
11
MARZO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Sur plateau
**Yaya Ouattara, Makan
Dembélé, Seydou Dembélé,
Senimi Koné et Tamtando**

**Musiques et contes
de la tradition**

Création, dramaturgie,
lumière et mise en scène
**Paola Corti, Marco
Giovinazzo, Elena Pisu,
Andrea Sangiorgi**



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

MUSICA CLASSICA

MERCOLEDÌ
13
MARZO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

RICHARD STRAUSS, DRAMATURG

CONCERTO INTEGRALE DEI DUE *MELODRAMEN*
DI RICHARD STRAUSS PER NARRATORE
E PIANOFORTE

Lavorando ad un'intima fusione di musica e parole, Richard Strauss scrisse due *Melodramen* per narratore e pianoforte.

Nel tentativo di tenere insieme tradizione liederistica e leitmotiv wagneriano, drammaticità dell'azione e rappresentazione dei sentimenti, creò per la sua epoca una nuova dimensione dalla potente carica drammaturgica, ponendo l'accento sulla potenzialità immaginifica dell'*ascolto globale, empatico*.

In *Enoch Arden* ogni personaggio ha il suo tema musicale, che si modifica al modificarsi degli stati d'animo e delle situazioni. Come una colonna sonora, la musica è in grado di alterare l'empatia che lo spettatore prova per i personaggi "in scena", le loro emozioni, la valutazione dell'ambiente e le anticipazioni della trama. È la struggente storia di un ritorno. Una favola antica e contemporanea, un viaggio reale e simbolico. Un'odissea iniziatica in cui il destino del protagonista diventa allusione di un destino escatologico che riguarda l'intera umanità, perché il tempo che distrugge è il tempo che conserva.

Das Schloss am Meer - Opera simbolista, a tema gotico, sospesa in un tempo onirico e allucinato. Venne pubblicata nel 1911 e dopo la "prima" da parte di Strauss e Possart (Berlino, 1899) fu eseguita molto raramente.

PROGRAMMA

Das Schloss am Meer
da Ludwig Uhland

Enoch Arden, op. 38
da Lord Alfred Tennyson

Narratrice
Barbara Caviglia

Pianoforte
Viviana Zanardo



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

PRODUZIONE
CIE LES 3 PLUMES E TEATRO INSTABILE DI AOSTA

TU MI FAI GIRAR (COME FOSSI UNA BAMBOLA)

Questa è una storia di fantasmi. I fantasmi di donne eccezionali che, come in un sabba contemporaneo, vengono evocati e rivivono attraverso la pelle dei danzatori in scena. Alessia Pinto, Denise Fimiano e Marco Augusto Chenevier guidano una macchina del tempo, un viaggio alla scoperta della femminilità, della sua complessità e della sua costituzione sociale: un'esplorazione che si snoda nel dialogo tra la danza, la parola e la musica e che porta il pubblico a vivere alcune storie che hanno sfidato i pregiudizi nel tempo sul corpo

femminile e sul ruolo stesso della donna. Grazie alla danza, accompagnata da una linea narrativa forte incarnata dalla voce di Claudine Chenuil, lo spettatore assiste ad una parabola di liberazione e di resistenza attraverso la creatività e contro una visione limitata e addomesticata della figura femminile. Tutti personaggi eccezionali, quelli evocati, e tutti reali, tutti tranne uno che apparirà in filigrana: Barbie. Simbolo della femminilità idealizzata ma nello stesso tempo possibilità enorme per ridefinire e sfidare le norme di genere.

Coreografie e drammaturgia
Marco Augusto Chenevier
e **Alessia Pinto**

Danza
Alessia Pinto, Denise Fimiano, Marco Augusto Chenevier

Con
Claudine Chenuil

Luci
Alberto Bich



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

DANZA
VENERDÌ
15
MARZO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
durata 60 minuti atto unico

PRODUZIONE
INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

FEDERICO BUFFA LA MILONGA DEL FÚTBOL

Renato Cesarini un funambolo del gol, scoprirà Omar Sivori e lo porterà in Italia. Ci si riferisce a lui quando si parla di "Zona Cesarini", per aver segnato alcuni gol negli ultimi secondi prima del fischio finale. Omar Sivori talentoso e irriverente, incantava l'Argentina degli anni '50 nel pieno del boom economico. Diego Armando Maradona, el pibe de oro, il più grande di sempre, col suo calcio spettacolare e fantasioso divenne un idolo degli anni '80 - '90 per un popolo che usciva dai problemi della recessione e della dittatura del Generale Videla. Storie potenti, intrise di romanticismo e italianità, raccontate dalla voce di Federico Buffa. A impreziosire il racconto, Alessandro Nidi al pianoforte e Mascia Foschi al canto.

Regia
Pierluigi Iorio

Con
Alessandro Nidi,
Mascia Foschi

Direzione musicale e
musiche originali di
Alessandro Nidi
Light designer
Francesco Adinolfi



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 03.01.24

TEATRO
SABATO
16
MARZO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
durata 90 minuti atto unico

LA SOIRÉE IONESCO
LA TOURNÉE OFFICIELLE
DU THÉÂTRE DE LA HUCHETTE

LA CANTATRICE CHAUVE

MISE EN SCÈNE NICOLAS BATAILLE

LA LEÇON

MISE EN SCÈNE MARCEL CUVELLIER

La Cantatrice Chauve est créée par Nicolas Bataille au Théâtre des Noctambules le 10 mai 1950. Le 20 février 1951, *La Leçon*, mise en scène par Marcel Cuvellier, est montée au Théâtre de Poche. L'accueil est très mitigé mais lorsque ces deux pièces s'unissent, le 16 février 1957 au Théâtre de La Huchette, l'incroyable se produit. Le tout Paris se presse pour découvrir cet objet théâtral non-identifié. Depuis près de soixante ans, ce spectacle est devenu une institution. La soirée Ionesco détient désormais le record du monde du spectacle qui se joue sans interruption dans le même lieu depuis 58 ans. Il totalise plus de 19200 représentations à ce jour, et près de deux millions de spectateurs. Des générations l'ont vu et continuent à le voir. En l'an 2000, le spectacle Ionesco a reçu un Molière d'honneur. Après la Comédie Française, le Théâtre de la Huchette est le théâtre français le plus connu au monde. C'est cette soirée en deux parties que nous proposons de vivre ou revivre dans les mises en scène, décors et costumes d'origine interprétées depuis 1957 par la troupe sans cesse renouvelée des Comédiens Associés du Théâtre de la Huchette.

La Cantatrice Chauve nous invite chez les Smith, famille traditionnelle londonienne qui reçoit les Martin. Le capitaine des pompiers leur rend également visite. Cette œuvre est une véritable autopsie de la société contemporaine mise en musique par l'utilisation de propos ridicules dans une situation très amusante.

La Leçon nous invite chez un professeur pour un cours particulier. Malgré les avertissements de la bonne qui semble dire que cela se terminera mal, ce dernier persiste à dispenser son cours. Dans cette pièce Ionesco nous entraîne dans son univers et joue avec les états de conscience de ses personnages et du public.

Deux courtes pièces
d'Eugène Ionesco jouées
dans leurs mises en scène
et décors d'origine

Avec
la troupe des Comédiens
Associés du Théâtre
de la Huchette

Production
Théâtre de la Huchette

Diffusion
Sea Art

THÉÂTRE
MERCREDI
20
MARS 2024
AOÛTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
durée 2h20 avec entracte



Spectacle proposé
pour la **Journée
internationale de
la Francophonie**

Photo © Hazemann-Vale ürie-Choquard-Jean-Michel-Bonnarme



La Presse

« Depuis 1957, plus de 250 soirs par an, *La Cantatrice chauve* et *La Leçon* d'Eugène Ionesco sont à l'affiche du Théâtre de La Huchette, dans le Quartier latin, à Paris. Une incroyable aventure artistique qui a certainement encore de beaux jours devant elle. »

La Croix, août 2023



MAURIZIO LASTRICO

LASCIATE OGNI MENATA
VOI CHE ENTRATE

Gli spettacoli di Maurizio Lastrico sono il frutto della sua interazione con il pubblico. La sua sperimentazione sul linguaggio parlato e scritto nasce dall'osservazione di realtà fra loro molto distanti: il mondo dei bar, in cui si mescolano borbottii e luoghi comuni, gli oratori delle parrocchie, i teatri stabili in cui si mettono in scena i grandi classici, le scuole (dell'obbligo e di recitazione), la campagna e la

città. In questo monologo non mancheranno i suoi celebri endecasillabi "danteschi", che mescolano il tono alto e quello basso, che raccontano con ironia di incidenti quotidiani, di una sfortuna che incombe, di un caos che gode nel distruggere i rari momenti di tranquillità della vita. Proporrà inoltre le sue storie condensate, in cui la sintesi e l'omissione generano un gioco comico di grande impatto.



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 03.01.24



STEFANO BOLLANI DANISH TRIO

Stefano Bollani al piano e i musicisti danesi di fama internazionale: Jesper Bodilsen al contrabbasso e Morten Lund alla batteria, questo è il Danish Trio.

Una formazione ampiamente rodada grazie a una frequentazione che risale al 2002 quando, in seguito alla vittoria di Enrico Rava al "Jazzpar" di Copenaghen, i tre artisti si sono ritrovati in un sestetto creato ad hoc per l'occasione dallo stesso trombettista.

A partire da questa esperienza i tre musicisti hanno condiviso un percorso musicale costante e variegato, testimoniato da una serie di produzioni discografiche, anche molto differenti tra loro per approcci e stili musicali.

Numerosi i dischi realizzati, come i concerti nelle sale più prestigiose del mondo, con ospiti come Bill Frisell, Mark Turner e collaborazioni con i Berliner Philharmoniker.

In questo live Bollani, Bodilsen e Lund si uniscono per interpretare, improvvisare e creare momenti unici, in grado di trasmettere agli ascoltatori la felicità di vivere la musica senza pregiudizi; e alla base di tutto c'è sempre la gioia di vivere: quella "Gleda" – come la chiamano i norvegesi – che dà il titolo a uno dei più fortunati album del trio.

Stefano Bollani
piano e voce
Jesper Bodilsen
contrabbasso
Morten Lund
batteria

Photo Valentina Cenni



INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | IN VENDITA DAL 03.01.24

COPRODUCTION
VILLE DE VILLENEUVE LE ROI

LA PUCE À L'OREILLE

DE FEYDEAU

Raymonde Chandeise, fort jalouse, soupçonne son mari, Victor-Emmanuel, directeur de la Boston Life Company, de la tromper. À vrai dire, son inactivité sexuelle lui a mis « la puce à l'oreille »... Lucienne, mariée au bouillant Homenidès, accepte d'écrire un mot parfumé à Monsieur Chantebise. Raymonde se faisant passer pour une inconnue, donne rendez-vous à son mari à l'Hotel du Minet Galant à Montretout. Mais Chandeise décide d'envoyer à sa place Tournel, secrètement amoureux de madame Chantebise. Tournel, flâtté, se vante de la lettre devant Homenidès, qui reconnaît l'écriture de sa femme et se précipite à l'hôtel pour se venger. Entre temps, Camille, le cousin de Monsieur Chantebise souffrant d'un trouble du langage bien particulier, tente de prévenir Tournel. Après ces quiproquos, tous se retrouvent à l'hôtel. La mécanique s'emballe, défile alors personnages excentriques et situations burlesques avec portes qui claquent et lits à tournette... Les couples se retrouvent dans de mauvais bras et de mauvais draps. Cette pièce rassemble tous les ingrédients du maître du vaudeville : des quiproquos, sosies et stratagèmes où tous les personnages se suspectent mutuellement d'adultère.

Mise en scène par
Anthony Magnier

Avec
Xavier Martel, Guillaume Collignon, Mikael Fasulo, Laurent Paolini, Eva Dumont, Sandrine Moaligou

Conception lumière
Charly Hové
Costumes
Mélisande de Serres
Chorégraphie
Elena Serra
Soutiens
Centre Culturel Athena, La Ferté Bernard, Ville de Versailles, Espace Bernard Dague, Louvres, Sud-Est Théâtre, Villeneuve Saint Georges La Fileuse, Loos, Le Grand Logis, Bruz, Festival du Mois Molière



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

THÉÂTRE
MERCREDI
3
AVRIL 2024
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
durée 1h55 sans entracte

TEODORO BAÙ

viola da gamba
ANDREA BUCCARELLA
clavicembalo

MUSICHE DI **A. CORELLI** E **G. F. HÄNDEL**

Quando Arcangelo Corelli pubblicò a Roma nel 1700 le 12 "Sonate per Violino e Violone, o Cimbalo" op. V, segnò un'epoca e fu considerato modello di perfezione stilistica. Il suo successo editoriale è dimostrato dalle numerose ristampe e riedizioni di questa raccolta che iniziarono a circolare in tutta Europa; tale fu la diffusione, che questa musica iniziò a circolare in forme diverse dall'originale, trascrizioni per flauto dolce, traverso, violoncello e anche per viola da gamba; un esempio è un manoscritto, probabilmente di area tedesca ma conservato alla Biblioteca Nazionale di Parigi (MS. VS 6308), contenente tutte le 12 sonate trascritte per viola da gamba. Poiché troviamo molti altri esempi di singole sonate trascritte per questo strumento, possiamo intravedere una pratica molto più comune di quanto siamo portati a pensare: la trascrizione; un brano famoso e conosciuto presentato in una nuova forma, un po' come un paesaggio familiare ma visto da una nuova prospettiva. In questo programma è inoltre inclusa una Ciaccona di Georg Friedrich Handel per clavicembalo solo, pubblicata a Londra nel 1733 come parte della seconda raccolta di suite per clavicembalo dell'autore. È probabile che la composizione di questo brano possa essere datata al periodo italiano del compositore; lo stile di questa Ciaccona è decisamente italiano e corelliano, in particolare per la sensibilità con cui Händel tratta l'ornamentazione e la variazione dell'ostinato.

Photo Erika Rodin



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24

MUSICA CLASSICA
VENERDÌ
5
APRILE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Trascrizioni ispirate al manoscritto della Bibliothèque Nationale de Paris (MS.VS 6308), che contiene le 12 sonate dell'op. V in una versione trascritta per viola da gamba e basso continuo

Arcangelo Corelli
(1653 - 1713)

Sonata in do maggiore, n.1 (originale in re maggiore)
Grave-Allegro-Adagio-Grave-Allegro-Adagio, Allegro, Allegro, Adagio, Allegro

Sonata in fa maggiore, n.10
Preludio (Adagio), Allemanda (Allegro), Sarabanda (Largo), Gavotta (Allegro), Giga (Allegro)

Georg Friedrich Händel
(1685 - 1759)

Ciaccona in sol maggiore, HWV 435

Sonata in mi bemolle maggiore, n.4 (originale in fa maggiore)
Adagio, Allegro, Vivace, Adagio, Allegro

La Follia, n. 12

PRODUZIONE
INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

TORNEREMO ANCORA CONCERTO MISTICO PER BATTIATO

DI **SIMONE CRISTICCHI** E **AMARA**

Un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, un rapimento - mistico e sensuale - tanto necessario in questo tempo in cui viviamo.

Ispirato al repertorio mistico del grande Maestro, i due artisti si rendono interpreti con grazia e rispetto dei messaggi spirituali che ne hanno reso immortale l'opera.

Un'occasione per riscoprire un'eredità preziosa, in una nuovissima veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti.

Pochi sono gli artisti come Franco Battiato, capaci con le loro opere di "cucire" terra e cielo, raggiungendo la rara armonia in grado di risvegliare e accarezzare l'anima.

Pellegrino dell'Assoluto e rivoluzionario della

musica, ha lasciato un patrimonio inestimabile, in cui alla forma canzone si sposa una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale *L'ombra della Luce* alla struggente *La cura*, passando per *E ti vengo a cercare* fino a *Torneremo ancora*, il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto. Sul palco, accompagnano i due artisti il Maestro Valter Sivilotti al piano e i solisti della Accademia Naonis di Pordenone (Lucia Clonfero, Igor Dario, Alan Dario, U.T. Gandhi, Franca Drioli). Alternano l'esecuzione dei pezzi alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.

Photo Giorgio Amendola

Valter Sivilotti
pianoforte, arrangiamenti
e direzione musicale

E con
**I solisti della Accademia
Naonis di Pordenone**

Lucia Clonfero
violino

Igor Dario
viola

Alan Dario
violoncello

U.T. Gandhi
percussioni
Franca Drioli
soprano



MUSICA
DOMENICA
7
APRILE 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

COPRODUZIONE
FRAMEDIVISION-REPLICANTE TEATRO

APPUNTAMENTO A ITACA

In otto quadri (otto "tele") si consuma una sorta di canto per una Penelope impigliata nel limbo di un'attesa irrisolvibile. Sulla spiaggia di una possibile Itaca, Penelope sceglie di non morire cristallizzandosi nell'immobilità di quell'inestricabile condizione che le era stata destinata, e crea la propria odissea. Otto donne diverse, scaturite da una stessa matrice, vengono ricamate e tessute con la luce su un tulle che si fa telaio e schermo insieme. Si fa barriera ma anche superficie su cui inventare una storia. Su cui tessere; e darle vita. Si fa luogo in cui il sogno diventa reale. E il reale si addormenta per lasciare posto al sogno. Nello stesso luogo, dietro lo stesso tulle, su quella stessa spiaggia, un altro canto: quello di una sorta di cigno nero morente: Ulisse. Questo piccolo poema dedicato al viaggio. Da una parte, l'odissea di chi non ha potuto accingersi materialmente a viverla (quella di Penelope), dall'altra, un'odissea vissuta (quella di Ulisse), ma che rischia di andare perduta ("come lacrime nella pioggia") se non verrà ricordata dai viventi che gli sopravviveranno.

Di e con
Alexine Dayné,
Andrea Damarco

Riprese e montaggio
Michel Domaine,
Alexine Dayné
Luci e installazione scenica
Andrea Damarco
Foto di scena
Fabio Dibello

Bibliografia
Omero - Porfirio
R. Scott - A. Achmatova
A. Blandiana - J. Joyce
M. Masahide - R. M. Rilke
W. Shakespeare - J. Keats

Musiche
T. Albinoni - R. Djawadi
P. Glass - G.F. Hendel
K. MacLeod - G. Sollima
H. Zimmer - C. Mansell
Le trio Joubran



TEATRO
MERCOLEDÌ
10
APRILE 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 20:30

MARILU PRODUCTION

AU SCALPEL

D'ANTOINE RAULT

Une comédie qui découpe les sentiments... au scalpel.

*"L'auteur est féroce. Aidé par un metteur en scène très habile ;
Thierry Harcourt, et par deux acteurs d'une ambiguïté merveilleuse."*

Le Théâtre de Philippe Tesson

"Le duo Sardou Salomone, nous découpe au scalpel, c'est le cas de le dire, les sentiments divergents et ambigus entre deux personnes issues de la même fratrie mais que tout oppose." Avignon à l'Unisson.

Une note d'intention du metteur en scène

La confrontation de deux frères qui ne s'aiment pas, que tout oppose et qui sont très vite à l'affut d'une situation survoltée. La provocation d'un frère à un autre entre humour et vérités.

Une comédie de mœurs sous forme d'un thriller où les jeux de pouvoir peuvent aller au paroxysme et où les secrets enfouis dans les familles peuvent ressurgir et déstabiliser les plus forts.

Deux partitions ciselées pour deux acteurs de haut vol et un texte fort et percutant. Un rêve pour un metteur en scène, pouvoir donner rythme et enjeux mouvants à ce face à face toujours sur le fil. Au milieu des rires se cache le vrai, ou peut-être pas ... Le privilège de diriger l'écriture d'Antoine Rault et deux grands comédiens et de créer un écrin qui permet au public de suivre l'intrigue, parfois la devancer et de toujours être complices de cette comédie tranchante. Quel plaisir!

Thierry Harcourt

Avec

**Davy Sardou,
Bruno Salomone**

Metteur en scène

Thierry Harcourt

Costume

Emilie Sornique

Lumières

Denis Koransky

Musique

Tazio Caputo

Assistente mise en scène

Stéphanie Froeliger

THÉÂTRE

SAMEDI

13

AVRIL 2024

AOSTE

THÉÂTRE SPLENDOR

20H30

durée 1h20 sans entracte

PRODUZIONE

COMPAGNIA UMBERTO ORSINI

UMBERTO ORSINI

LE MEMORIE DI IVAN KARMAZOV

DI UMBERTO ORSINI E LUCA MICHELETTI

DAL ROMANZO DI FËDOR M. DOSTOEVSKIJ

Un percorso all'interno dell'ultimo e forse più grande romanzo di Fëdor Dostoevskij, I fratelli Karamazov, che Umberto Orsini affronta per la terza volta nella sua carriera d'attore come una vera e propria linea guida e "cavallo di battaglia". Dopo il fortunato sceneggiato televisivo di *Bolchi* e *La leggenda del grande inquisitore*, questo "nuovo Karamazov" è per Orsini l'occasione di confrontarsi direttamente con la complessità del personaggio più controverso e tormentato dell'intera epopea letteraria. Nella ricchezza d'un linguaggio penetrante quanto immediato e nell'avvicinarsi degli stati psicologici d'un personaggio "amletico" e imprevedibile, Umberto Orsini è il grande protagonista d'un inedito viaggio nell'umana coscienza che non teme di affrontare tabù antichi e moderni (la morte del padre, l'esasperato vitalismo, l'incontro con il diavolo...) precipitando Ivan Karamazov nel suo personale "sottosuolo" dal quale egli compone delle allucinate eppure lucidissime memorie, quarant'anni dopo le vicende del romanzo di Dostoevskij.

L'attore, accompagnato da una musica in stringente e fervido dialogo emotivo con le parole ch'egli pronuncia, dà luogo ad una straziata e commovente confessione a tu per tu con se stesso e con i propri fantasmi, a metà tra la finzione letteraria e il "pirandelliano" dissidio con un personaggio in cui ritrova le espressioni più oscure del proprio "io".

Regia

Luca Micheletti

Assistente alla regia

Francesco Martucci

Scene

Giacomo Andrico

Costumi

Daniele Gelsi

Suono

Alessandro Saviozzi

Luci

Carlo Pediani

TEATRO

GIOVEDÌ

18

APRILE 2024

AOSTA

TEATRO SPLENDOR

ORE 20:30

durata 70 minuti atto unico



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 03.01.24



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 03.01.24

SUR LE BATEAU IVRE

CINÉMA



MARTEDÌ 14 NOVEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE ORE 18.00



IL GRANDE CARRO

DI PHILIPPE GARREL (V.O.S.)

con **Louis Garrel, Esther Garrel, Aurélien Recoing**
SVIZZERA, FRANCIA 2023 – 95 MIN

Una compagnia di marionettisti formata da nonna, padre, fratelli e sorelle continua a tenere spettacoli per il divertimento dei più piccoli. Fino a quando un giorno il padre si sente male durante uno spettacolo. Da quel momento tutto cambia. Philippe Garrel realizza un film in famiglia con tanta nostalgia per una forma di intrattenimento che sembra destinata a scomparire.

Berlinale 2023 – Orso d'Argento per la Miglior Regia

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE ORE 15.30 / 21.00



LA BELLA ESTATE

DI LAURA LUCHETTI

con **Yile Yara Vianello, Deva Cassel, Nicolas Maupas**
ITALIA 2023 – 111 MIN

Nella Torino del 1938, la sedicenne Ginia affronta come può l'adolescenza e la prospettiva di un futuro su cui incombono le ombre della guerra che sta montando in Europa. La ragazza trova l'amore in un giovane pittore che la introduce alla comunità artistica della città. In questo nuovo ambiente Ginia conosce Amelia, grazie alla quale comincia a provare emozioni a cui non è sicura di riuscire a dare un nome. Dalla novella omonima di Pavese, un elegante racconto di formazione.

Locarno Film Festival 2023 – anteprima mondiale

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE ORE 18.00



IN OCCASIONE DEL
25 NOVEMBRE
GIORNATA
INTERNAZIONALE
PER L'ELIMINAZIONE
DELLA VIOLENZA
SULLE DONNE

HOURIA - LA VOCE DELLA LIBERTÀ

DI MOUNIA MEDDOUR

con **Lyna Khoudri, Amira Hilda Douaouda**
FRANCIA 2022 – 104 MIN

Houria è una giovane e talentuosa ballerina in Algeria. Subisce una violenta aggressione che le strappa, insieme al sogno di una carriera nella danza, la voce. Solo grazie al supporto di un gruppo di donne che hanno vissuto esperienze simili alla sua, potrà imparare a rimettersi in piedi e troverà, proprio nella danza, un nuovo modo di esprimersi, un silenzioso grido di libertà capace di sollevarsi con forza fino al cielo. Un film di denuncia e di dolore, ma anche di speranza perché la vera forza di Houria è la sua capacità di rinascere.

Festa del cinema di Roma 2022 – concorso

A conclusione della proiezione del 22 novembre delle ore 18, ci sarà l'incontro in sala con Anna Ventriglia del Centro Donne Contro la Violenza e Alexine Dayné, direttrice artistica della Saison sezione Cinéma

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE ORE 15.30 / 21.00



IN OCCASIONE DEL
25 NOVEMBRE
GIORNATA
INTERNAZIONALE
PER L'ELIMINAZIONE
DELLA VIOLENZA
SULLE DONNE

LA VERITÀ SECONDO MAUREEN K.

(La syndicaliste)

DI JEAN-PAUL SALOMÉ (V.O.S.)

con **Isabelle Huppert, Yvan Attal, Benoît Magimel**

FRANCIA 2022 – 122 MIN

Maureen Kearney, rappresentante sindacale di Areva, una multinazionale francese del settore nucleare, viene rinvenuta nella sua casa con una "A" incisa sul suo ventre e il manico di un coltello inserito nelle parti intime. La donna, completamente sconvolta, non ha memoria dell'aggressione. Data la gravità di quanto accaduto, le indagini si fanno sempre più serrate, alla ricerca di ulteriori dettagli. Una storia vera di coraggio personale e di vergogna collettiva, in cui la violenza privata e quella politica si fondono letteralmente.

Mostra del Cinema di Venezia 2022 - concorso

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 18.00



IN OCCASIONE DEL
3 DICEMBRE
GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ

LA FOLLE VITA

(Une vie demente)

DI RAPHAËL BOLBONI, ANN SIROT

con **Jo Deseure, Jean Le Peltier, Lucie Debay**
BELGIO 2020 – 87 MIN

Alex e Noémie, una coppia sulla trentina, vorrebbero tanto avere un figlio. I loro futuri piani, però, vanno in frantumi quando Suzanne, madre di Alex, inizia a soffrire di demenza semantica, una malattia neuro-degenerativa che altera il suo comportamento. L'adulta Suzanne inizia a comportarsi proprio come una bambina. Una commedia che racconta la difficoltà di accettare la malattia, sia per ragioni affettive che per la scomodità del disturbo stesso, con perdita del controllo, regressione, imbarazzanti situazioni.

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 15.30 / 21.00



IN OCCASIONE DEL
3 DICEMBRE
GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ

NORMALE

DI OLIVIER BABINET (V.O.S.)

con **Benoît Poelvoorde, Justine Lacroix, Joseph Rozé**

FRANCIA, BELGIO 2023 – 87 MIN

Lucie ha 15 anni e ha un'immaginazione travolgente. Vive con suo padre William, che a prima vista potrebbe sembrare un uomo rimasto adolescente e invece lotta contro la sclerosi. Tra il liceo, un piccolo lavoro e le faccende del quotidiano, Lucie gestisce come meglio riesce la situazione, e si rifugia nella scrittura di un romanzo autobiografico di fantasia, che spazia tra sogno e realtà... All'annuncio della visita di un assistente sociale, il loro equilibrio precario verrà sconvolto.

Giffoni Film Festival 2023 – premio Generator +16

MARTEDÌ 5 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE ORE 18.30



DUE GIORNI
CON IL REGISTA
CHRISTOPHER
NOLAN
DAL PRIMO FILM
IN BIANCO E NERO
ALL'ULTIMO

FOLLOWING

DI CHRISTOPHER NOLAN

con **Jeremy Theobald, Alex Haw, Lucy Russell**
INGHILTERRA 1998 (USCITA CINEMA 2023) – 70 MIN

Bill è un giovane scrittore, disoccupato, che decide di iniziare a seguire persone sconosciute nella speranza di trovare materiale per il suo romanzo. Bill li pedina, prova a entrare all'interno delle loro vite. Un giorno, pedina un certo Cobb che si accorge di essere seguito e decide di incastrarlo per chiedergli spiegazioni. Cobb è un ladro che gioca con le proprietà altrui e decide di far accedere Bill nella sua vita segreta di scasso con furto. Raccontato in flashback, *Following* è una "favola" sulla solitudine urbana, un'opera prima nella tradizione del genere noir.

MARTEDÌ 5 DICEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00



DUE GIORNI
CON IL REGISTA
CHRISTOPHER
NOLAN
DAL PRIMO FILM
IN BIANCO E NERO
ALL'ULTIMO

OPPENHEIMER

DI CHRISTOPHER NOLAN

con **Cillian Murphy e Emily Blunt**

USA, GRAN BRETAGNA 2023 – 180 MIN

In piena Seconda Guerra Mondiale, convinti che la Germania Nazista stia sviluppando un'arma nucleare, gli Stati Uniti danno il via al Progetto Manhattan destinato a mettere a punto la prima bomba atomica della storia. A capo del progetto ci sarà il brillante fisico J. Robert Oppenheimer, di origini tedesche ed ebraiche. Il primo film biografico di Nolan, con pellicola 70mm, gioca, come sempre, con la struttura temporale della storia e riesce a offrire un ritratto sfaccettato del suo geniale soggetto.

MARTEDÌ 12 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE ORE 18.00



IN OCCASIONE DEL
10 DICEMBRE
GIORNATA
INTERNAZIONALE
DEI DIRITTI UMANI

ANIMALI SELVATICI

(R.M.N.)

DI CRISTIAN MUNGIU

con **Judith State, Marin Grigore, Orsolya Moldován**
ROMANIA 2022 – 125 MIN

Matthias lascia il suo lavoro in Germania e torna da suo figlio Rudi che vive con la madre Ana in un villaggio della Transilvania, dove tutto sembra immutato da molto tempo. L'uomo vuole dedicarsi di più a suo figlio e a suo padre che è anziano e malato. Si riavvicina alla sua ex, Csilla, che gestisce una piccola fabbrica nel villaggio. Proprio in quei giorni vengono assunti dei nuovi operai cingalesi. La comunità non è pronta per questa novità che disturba il suo quieto vivere.

Un film per comprendere come nasce e si diffonde il razzismo oggi.

Festival di Cannes 2022 – concorso

MARTEDÌ 12 DICEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00



IN OCCASIONE DEL
10 DICEMBRE
GIORNATA
INTERNAZIONALE
DEI DIRITTI UMANI

CILE - IL MIO PAESE IMMAGINARIO

DI PATRICIO GUZMÁN

FRANCIA, CILE 2022 – 83 MIN

Un documentario incentrato sulle proteste esplose nelle strade di Santiago, in Cile, nel 2019. Il popolo aveva chiesto maggiore democrazia e uguaglianza sociale, quindi istruzione, assistenza sanitaria e opportunità lavorative per tutti, ma soprattutto dignità e giustizia. Il regista pone al centro la questione e lo sguardo delle donne, suggerendo che la condizione di povertà e di urgente necessità delle madri in Cile sia stata tra le micce più incendiarie della protesta popolare.

Festival di Cannes 2022 – Séances Spéciales

MARTEDÌ 19 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE ORE 18.00



UNA STERMINATA DOMENICA

DI ALAIN PARRONI

con **Enrico Bassetti e Zackary Delmas**

ITALIA 2023 – 115 MIN

Alex, Brenda e Kevin sono adolescenti che vivono nella provincia romana. Quando Brenda scopre di aspettare un bambino da Alex, i ragazzi si ritrovano a confrontarsi con le responsabilità date da una vita adulta. Alex inizierà a lavorare, mentre Kevin è intento solo a girovagare. Il giovane regista, alla sua opera prima, cerca con sincerità ed urgenza di raccontare le sensazioni che albergano l'animo dei suoi protagonisti.

Mostra del Cinema di Venezia 2023 – Premio Speciale della Giuria Orizzonti

A conclusione della proiezione del 19 dicembre delle ore 21, ci sarà l'incontro in sala con il regista del film Alain Parroni, moderato da Alexine Dayné, direttrice artistica della Saison sezione Cinéma

MARTEDÌ 19 DICEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00



MANODOPERA

(Interdit aux chiens et aux Italiens)

DI ALAIN UGHETTO

con **Ariane Ascaride, Alain Ughetto, Stefano Paganino**
FRANCIA, ITALIA, BELGIO, SVIZZERA, PORTOGALLO
2022 – 70 MIN

Agli inizi del Novecento, la povera famiglia Ughetto vive nel paese di Ughettera ai piedi del Monte Monviso, in Piemonte; poi si trasferisce in Francia. Il viaggio è lungo e faticoso, in pieno inverno e a piedi. La famiglia vuole trovare un'esistenza migliore ma deve fare grandi sacrifici con lavori di bassa manovalanza. Un elegante film d'animazione (stop motion) che racconta la nostra Storia e le radici italiane del regista.

Festival del film di animazione di Annecy 2022 – Premio della giuria

MARTEDÌ 26 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE ORE 18.00



IL CIELO SOPRA BERLINO

DI WIM WENDERS

RESTAURO IN 4K + VIDEO-INTRODUZIONE

INEDITA DI WIM WENDERS

con **Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin**
GERMANIA, FRANCIA 1987 (uscita cinema 2023) – 132 MIN

Il cielo sopra Berlino è abitato da angeli. Invisibili, condividono lo spazio - non il tempo, né il colore - con gli umani. Scritto "come si scrive una poesia", insieme a Peter Handke (Nobel per la letteratura nel 2019), *Il Cielo sopra Berlino* è insieme una fiaba, una riflessione filosofica, un documentario su questa città dove convivono presente e passato, una storia d'amore e un film sulle persone che vorremmo essere.

A conclusione della proiezione del 27 dicembre delle ore 18, ci sarà un approfondimento sul film a cura di Alexine Dayné, direttrice artistica della Saison sezione Cinéma

MARTEDÌ 26 DICEMBRE ORE 18.00
MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE ORE 15.30 / 21.00



ASTEROID CITY

DI WES ANDERSON

con **Margot Robbie, Tom Hanks, Scarlett Johansson**
USA 2023 – 104 MIN

Nel 1955 ad Asteroid City, un'immaginaria e remota cittadina americana desertica, si svolge un convegno di astronomia, noto come Junior Stargazer. La convention attira moltissimi studenti con i rispettivi genitori, che giungono da ogni parte del paese per prendere parte alla competizione accademica. È qui che diverse vite si incontrano e si sovrappongono in modi del tutto inaspettati. È l'opera che sintetizza Wes Anderson, dove l'estetica è ancora una volta il suo fiore all'occhiello.

Festival di Cannes 2023 – concorso

MARTEDÌ 2 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 3 GENNAIO ORE 18.00



DOGMAN

DI LUC BESSON

con **Caleb Landry Jones e Marisa Berenson**

FRANCIA, USA 2023 – 114 MIN

Da bambino, Doug ha subito maltrattamenti. Una volta adulto, Doug, con enormi ferite fisiche e psicologiche, si rintana in un luogo abbandonato, dove vive insieme a un branco di cani. L'uomo si esibisce come drag queen, ma il suo sostentamento arriva proprio dai suoi amici a quattro zampe, che sono la sua ancora di salvezza... Una sorta di fiaba moderna e scura, con protagonista un supereroe diverso, perché la caratteristica che lo rende praticamente invincibile è costituita dal branco di cani che lui accudisce e che lo amano di un amore incondizionato.

Mostra del Cinema di Venezia 2023 – concorso

MARTEDÌ 2 GENNAIO ORE 18.00
MERCOLEDÌ 3 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00



FALCON LAKE

DI CHARLOTTE LE BON

con **Joseph Engel, Sara Montpetit, Monia Chokri**
CANADA 2022 – 100 MIN

Bastien e Chloé trascorrono le vacanze estive ognuno con la propria famiglia presso il lago Québec. Le due famiglie alloggiano in una baita che, secondo una leggenda, sarebbe infestata dai fantasmi. Nonostante la differenza di età, i due ragazzi legano molto fra loro. Per Bastien quell'amicizia, però, è qualcosa di più. È così che la vacanza si trasforma per Bastien in un momento cruciale della sua vita adulta. Tratto dal fumetto di Bastien Vivès *Una sorella*, il film *Falcon Lake* è un'opera prima di grande intensità visiva.

AOSTA
CINÉMA DE LA VILLE
BIGLIETTO INTERO € 5,00 | RIDOTTO € 4,00

MARTEDÌ 9 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 10 GENNAIO ORE 18.00



PASSAGES

DI **IRA SACHS** (V.O.S.) - V.M. 14
con **Franz Rogowski, Ben Whishaw, Adèle Exarchopoulos**
FRANCIA 2023 - 91 MIN

Dopo aver completato il suo ultimo film, il regista Tomas inizia in maniera impulsiva un'intensa relazione con una giovane insegnante, Agathe. Per Tomas, la novità di stare con una donna è un'esperienza eccitante che desidera approfondire, nonostante il suo matrimonio con Martin. Quando anche Martin inizierà ad avere una relazione extraconiugale, Tomas torna a rivolgere le sue attenzioni verso il marito. Un diario in cui i "passaggi" del titolo alludono all'incapacità del protagonista di scegliere, fluttuando da una relazione all'altra.

Sundance Film Festival 2023 - anteprima mondiale

A conclusione della proiezione del 10 gennaio delle ore 18, ci sarà l'incontro in sala con Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA moderato da Alexine Dayné, direttrice artistica della Saison sezione Cinéma

MARTEDÌ 9 GENNAIO ORE 18.00
MERCOLEDÌ 10 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00



KAFKA A TEHERAN

DI **ALI ASGARI, ALIREZA KHATAMI**
con **Gohar Kheirandish, Majid Salehi, Sadaf Asgari**
IRAN 2023 - 77 MIN

Nove storie di vita quotidiana a Teheran: persone comuni di vari ceti sociali si muovono tra vincoli culturali, religiosi e istituzionali, imposti loro da diverse autorità, che vanno dagli insegnanti ai burocrati, nell'Iran contemporaneo. Attraverso la chiave dell'umorismo, i due registi aprono diverse finestre sulla vita quotidiana a Teheran, mostrando la pervasività e il controllo del regime, anche nelle situazioni più assurde.

Festival di Cannes 2023 - Un certain regard

MARTEDÌ 16 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 17 GENNAIO ORE 18.00



AS BESTAS

DI **RODRIGO SOROGOYEN**
con **Denis Ménochet e Marina Foïs**
SPAGNA, FRANCIA 2022 - 137 MIN

Una coppia francese, Antoine e Olga, si trasferisce in un villaggio nel cuore della campagna galiziana. Il loro intento è entrare maggiormente in contatto con la natura, riabilitando case abbandonate. La loro presenza, però, disturba alquanto la gente del posto, in particolare i loro vicini di casa. La loro casa confina con quella di due fratelli: Xan, un uomo inflessibile, e Lorenzo, che ha capacità mentali ridotte. Il thriller psicologico di Rodrigo Sorogoyen odora di terra, di sudore, di fatica, di miseria, ma pulsa anche di odio, di discordia, di conflitto...

Festival di Cannes 2022 - fuori concorso e nove premi Goya, tra cui Miglior Film

MARTEDÌ 16 GENNAIO ORE 18.00
MERCOLEDÌ 17 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00



FRATELLO E SORELLA

(Frère et soeur)
DI **ARNAUD DESPLECHIN** (V.O.S.)
con **Marion Cotillard, Melvil Poupaud, Golshifteh Farahani**
FRANCIA 2022 - 108 MIN

Louis e Alice, fratello e sorella, non si parlano più. Lei è un'attrice con un figlio adolescente e un'angoscia latente, mentre lui un poeta che lavorava come insegnante e che ha perso il suo bambino. I due si evitano e si odiano da oltre vent'anni. Quando i loro genitori, però, rimangono coinvolti in un incidente, i due sono costretti a rincontrarsi finalmente...

Fratello e sorella è espressione di una visione cinematografica e letteraria che cerca nell'eccesso l'assolutezza delle emozioni, l'irrazionalità dei legami di sangue, la loro impronta impossibile da eliminare.

Festival di Cannes 2022 - concorso

MARTEDÌ 23 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 24 GENNAIO ORE 18.00



PATAGONIA

DI **SIMONE BOZZELLI** (V.O.S.) - V.M. 14
con **Andrea Fuorto e Augusto Mario Russi**
ITALIA 2023 - 112 MIN

Il ventenne Yuri vive insieme a una zia in un paesino abruzzese. Incontra Agostino, girovago ed esperto nell'incantare i bambini. Quest'ultimo promette a Yuri un'indipendenza di cui lui non sapeva neppure di aver bisogno. Seguendo un sogno di libertà, per loro realizzabile in Patagonia, i due intraprendono un viaggio, che si trasformerà in un delirio di controllo e prigionia. L'opera prima di Bozzelli indaga il rapporto a due e come nascono i legami di potere e di dipendenza.

Locarno Film Festival 2023 - concorso

A conclusione della proiezione del 24 gennaio delle ore 18, ci sarà l'incontro in sala con il regista del film Simone Bozzelli, moderato da Alexine Dayné, direttrice artistica della Saison sezione Cinéma

MARTEDÌ 23 GENNAIO ORE 18.00
MERCOLEDÌ 24 GENNAIO ORE 15.30 / 21.00



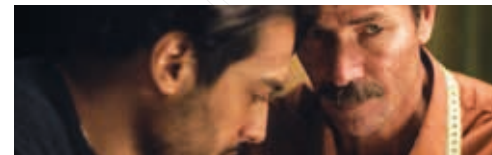
L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE

DI **AMARSAIKHAN BALJINNYAM**
con **Amarsaikhan Baljinnyam, Tenuun-Erdene Garamkhand, Damdin Sovd**
MONGOLIA 2022 - 90 MIN

Da diversi anni, Tulgaa vive in città, ma quando il suo anziano padre si ammala, decide di far ritorno nel suo villaggio natale, tra le remote colline della Mongolia, per assisterlo. L'uomo decide di restare a vivere nella yurta per portare a termine la promessa fatta al padre e cioè di completare il lavoro della fienagione. Mentre lavora nei campi, conosce un bambino. Una storia sull'infanzia e la genitorialità, ambientata in una terra ricca di umanità e di tradizioni.

Vancouver Film Festival 2022 - premio del pubblico

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO ORE 15.30 / 21.00
MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO ORE 18.00



IL CAFTANO BLU

DI **MARYAM TOUZANI**
con **Lubna Azabal, Saleh Bakri e Ayoub Messioui**
FRANCIA, MAROCCO, BELGIO 2022 - 122 MIN

Helim e Mina sono una coppia sposata che insieme gestisce un negozio di caftani, in una medina storica, nella città di Salé. Avendo molti clienti esigenti, i due decidono di assumere un aiutante. L'arrivo del ragazzo, però, inizia a minare l'equilibrio della coppia. Mina, che finora aveva sorvolato sull'omosessualità di suo marito, si rende conto di come la presenza del giovane abbia un forte impatto su Helim. Al secondo film come regista, Touzani è già riuscita a creare un suo stile: un cinema della domesticità attento alle sfumature dell'anima.

Festival di Cannes 2022 - Un Certain Regard, premio FIPRESCI

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO ORE 18.00
MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO ORE 15.30 / 21.00



FRAMMENTI DI UN PERCORSO AMOROSO

DI **CHLOÉ BARREAU**
con **Joseph Engel, Sara Montpetit, Monia Chokri**
ITALIA 2023 - 95 MIN

Un documentario che ripercorre oltre trent'anni di vita sentimentale della regista, che, tra Parigi e Roma in questo lasso di tempo e di spazio ha filmato i suoi amori. Mentre stava vivendo una relazione, Barreau ne stava già filmando i ricordi con fotografie, video e scritti. Tutte testimonianze intime e private che svelano quali sono i percorsi del sentimento che chiamiamo "amore". Un viaggio attraverso la memoria degli amori del passato che riesce a non scivolare nella tentazione narcisistica e offre senza pudore la propria nudità interiore.

Mostra del Cinema di Venezia 2023 - Giornate degli Autori

*La tua casa, essendo il luogo
in cui tu leggi, può dirci qual è
il posto che i libri hanno nella
tua vita, se sono una difesa
che tu metti avanti per tener
lontano il mondo fuori, un sogno
in cui sprofondi come in una
droga, oppure se sono dei ponti
che getti verso il fuori, verso il
mondo che t'interessa tanto da
volerne moltiplicare e dilatare le
dimensioni attraverso i libri.*

ITALO CALVINO



LITTÉRATURE

IL ROMANZO STORICO CON EMANUELA CANEPA, BEATRICE SALVIONI, NADIA TERRANOVA

Attraverso i loro romanzi Emanuela Canepa, Beatrice Salvioni e Nadia Terranova offrono uno spaccato dell'Italia all'inizio del secolo scorso con vicende ambientate in zone diverse del paese. Il romanzo storico è un genere che di rado viene associato alla scrittura delle donne che per un pregiudizio difficile da radicare viene considerata più adeguata per racconti familiari o drammi sentimentali. Emanuela Canepa, Beatrice Salvioni e Nadia Terranova sfatano questo falso mito: sono infatti autrici di romanzi storici di successo. Nelle differenze di prospettive e di stile le tre storie, ambientate tutte agli inizi del '900, raccontano del coraggio necessario a una donna non solo per affermare la propria volontà ma anche per salvare la propria vita, costantemente messa a repentaglio dal solo fatto di avere un corpo di femmina.

Emanuela Canepa (Premio Calvino 2017) nel suo terzo romanzo **Resta con me, sorella** (Einaudi 2023) racconta una storia di amicizia e drammi familiari nell'Italia degli anni '20 scegliendo un'ambientazione decisamente inconsueta: il carcere della Giudecca, a Venezia. Canepa affronta, da storica, la vicenda di due donne che si conoscono in prigione e che sognano di costruire insieme la propria indipendenza una volta fuori. La grande sfida sarà dare corso a quel sogno, nonostante tutto intorno vi si opponga.

Beatrice Salvioni (premio Calvino 2021) è l'autrice de **La malnata** (Einaudi, 2023) vero e proprio caso editoriale: il romanzo è uscito in contemporanea in diversi paesi e sarà oggetto di una serie televisiva, racconta la storia di un'amicizia sorta sulle rive del fiume Lambro in Lombardia tra due ragazzine che sembrano non avere niente in comune, ma che invece saranno unite da un'amicizia profonda e inevitabilmente da un segreto da custodire. Salvioni racconta uno spaccato dell'epoca fascista da un punto di vista inedito: quello di due giovanissime che fanno prova di grande coraggio in anni in cui la libertà delle donne non era neanche contemplata.

Nadia Terranova, autrice prolifica di romanzi e testi per ragazze e ragazzi, è stata finalista al premio Strega nel 2019. **Trema la notte** (Einaudi, 2022) è il suo terzo romanzo. Ambientato a Messina, racconta il terremoto che il 28 dicembre del 1908 devastò la città e lo fa attraverso due personaggi molto diversi tra loro che abitano sui due lati dello stretto: Nicola, un bambino di Reggio Calabria che si salva perché la madre, per proteggerlo dal diavolo, lo faceva dormire in uno scantinato, e Barbara che a Messina resta viva per miracolo. Terranova, che ha un dottorato di ricerca in storia, racconta la vicenda a partire da un punto di vista eccentrico: quello di un ragazzino e della protagonista che trova la sua salvezza grazie all'incontro con altre donne che la aiutano prima a sopravvivere e poi a rinascere.

Conduce l'incontro
Laura Marzi, autrice e critica letteraria

LITTÉRATURE
SABATO
18
NOVEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 18:00



SERATA DEDICATA AL PREMIO STREGA 2023



La vittoria di Ada D'Adamo e del suo romanzo **Come d'aria** (Elliot, 2023) alla settantasettesima edizione del Premio Strega è stata una sorpresa e non solo perché postuma: nella storia del premio era già avvenuto nel 1959, quando ad aggiudicarselo era stato *Il gattopardo* di Tomasi di Lampedusa, nel 1986 con *Rinascimento privato* di Maria Bellonci e nel 1995 con la vittoria del romanzo *Passaggio in ombra* di Mariateresa Di Lascia, scomparsa a settembre del 1994. Stupisce, infatti, che abbia vinto con 185 voti il romanzo di una casa editrice indipendente che ha deciso di pubblicare questo testo dopo che il manoscritto era stato rifiutato varie volte da altri editori. Colpisce poi che ad averlo scritto sia stata un'esordiente: Ada D'Adamo era una ballerina, una coreografa, una studiosa di danza. Eppure, chi ha letto *Come d'aria* ha sempre saputo che aveva tutte le potenzialità per aggiudicarsi il premio, per sovvertire il sistema e riscrivere le regole del gioco. Raccontando di sé e di sua figlia Daria affetta da oloprosencefalia, una patologia cerebrale gravissima che di norma viene diagnosticata nella prima fase della gravidanza, quando si può ricorrere all'aborto terapeutico, D'Adamo racconta la verità sulla cura. Lo fa esprimendo con forza, chiarezza e poesia quanto la cura sia una maledizione di fatica, di impossibilità e un'esperienza d'amore illimitato, dicendo quindi del connubio impossibile tra il desiderio di liberarsi di tale fardello e quello di garantire la miglior vita possibile alla persona malata. Come sostiene Elena Stancanelli, *Come d'aria* è un testo politico anche perché vi si legge a chiare lettere della solitudine della cura: «avere un figlio disabile significa essere soli. Irrimediabilmente, definitivamente soli». D'Adamo però non ha vinto solo perché dice la verità, seppur questo basterebbe eccome, ha vinto anche perché nella ricerca che ha fatto per scovarla, attraverso la scrittura ha incontrato e condiviso bellezza. Nelle pagine sulla sua malattia, un cancro al seno, e sulla guerra che ha combattuto ogni giorno per vincere il disgusto, la reticenza, l'indifferenza riservate a Daria le parole che lei sceglie sono belle, la sua lingua lo è.

Ospiti della serata organizzata con la collaborazione della Fondazione Bellonci, la scrittrice e giornalista per "La Repubblica" e "La stampa" **Elena Stancanelli** e **Chiara Bersani**, performer e autrice italiana nel teatro di ricerca e della danza contemporanea, vincitrice del premio UBU nel 2018.

FONDAZIONE
MARIA E GOFFREDO
BELLONCI

LITTÉRATURE
LUNEDÌ
4
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 18:00



Conduce l'incontro
Laura Marzi, autrice
e critica letteraria

DISCUTENDO DI GEOPOLITICA CON DARIO FABBRI: MEDIO ORIENTE E RUSSIA, NUOVI SCENARI A LIVELLO MONDIALE

Analista geopolitico, Dario Fabbri è direttore del mensile *Domino* dedicato agli effetti lunghi delle questioni internazionali.

Tiene seminari di geopolitica presso il master in relazioni internazionali (Micri) dell'università Iulm di Milano e ha tenuto seminari di geopolitica mediorientale presso la Scuola di formazione del Dis (Dipartimento per le informazioni di Sicurezza, della Presidenza del Consiglio) e di narrazione geopolitica presso la Scuola Holden di Torino. Ha tenuto inoltre seminari interni al board di Microsoft Usa, unico italiano invitato, sulle strategie delle principali potenze globali. In passato ha firmato commenti di geopolitica per *Italy Daily*, il supplemento italiano di *The International Herald Tribune*. Ha scritto anche per *The Italian Tribune*, il principale settimanale della comunità italo-statunitense, l'*Atlante Storico* Zanichelli per i licei e il Manuale di geopolitica per Gribaudo/Feltrinelli (in uscita). È autore per Rai Radio 3 delle serie *Imperi* – un podcast in cinque puntate per capire le grandi potenze – e della rubrica *Nove Minuti* – un podcast che ogni settimana analizza approfonditamente una notizia internazionale, per comprendere ciò che capita nel mondo, al di là delle ideologie e degli schieramenti. È inoltre autore per Chora Media della serie *Stati di tensione*, dedicata ai principali duelli globali.

Nel 2017 ha ricevuto dall'ambasciatore americano il premio Amerigo come miglior giornalista che si occupa di Stati Uniti (sezione periodici), ma è nel febbraio del 2022, all'indomani dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che è divenuto un volto televisivo molto noto, presente quotidianamente nelle trasmissioni tv dell'emittente La7.



Conduce l'incontro
Christian Diémoz, giornalista

LITTÉRATURE
MARTEDÌ
12
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

IL GIORNALISMO D'INCHIESTA, NE PARLIAMO CON RICCARDO IACONA

Reporter, autore e conduttore televisivo, Riccardo Iacona è tra i più autorevoli interpreti del giornalismo italiano di inchiesta.

Laureato al DAMS di Bologna, esordisce nel cinema in qualità di aiuto regista per poi approdare in Rai nel 1988, dove lavora per molti anni a fianco di Michele Santoro in importanti trasmissioni televisive fra cui *Samarcanda*, *Il Rosso e il Nero* e *Temporeale*.

Autore e regista di numerosi programmi d'informazione tra cui *W l'Italia*, nel 2008 realizza il reportage *La guerra infinita* sui conflitti in Kosovo e Afghanistan, per poi tornare protagonista del palinsesto serale di Rai 3 con *Presa Diretta*, di cui è autore e conduttore dal 2009.

Dal cambiamento climatico al sistema giustizia, dal mondo della Sanità all'agenda politica del Paese, Riccardo Iacona è autore e regista di reportage che indagano l'Italia nelle sue sfaccettature più diverse e ne restituiscono un quadro nitido e sincero. Per le sue inchieste ha vinto cinque volte il Premio Ilaria Alpi.

Tra i suoi libri ricordiamo: *L'Italia in Presadiretta* (2010) e *Se questi sono gli uomini* (2012), entrambi pubblicati da Chiarelettere; *Palazzo d'ingiustizia* (Marsilio, 2018), *Mai più eroi in corsia* (Piemme, 2020) e *Mai più Vajont 1963/2023. Una storia che ci parla ancora* scritto a quattro mani con Paolo di Stefano e pubblicato nel 2023 per Fuorisena.

È curatore della collana di Edizioni Dedalo *Sottoinchiesta* che raccontare l'attualità attraverso indagini giornalistiche di approfondimento.



Photo GiacomoMaestri

Conduce l'incontro
Christian Diémoz, giornalista

LITTÉRATURE
MARTEDÌ
19
DICEMBRE 2023
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

IL POTERE ETICO DELLA NARRATIVA CON LORENZO MARONE

La letteratura può essere un'esperienza di apprendimento delle vite altrui: attraverso racconti e romanzi chi legge può cercare di mettersi nei panni dei protagonisti della storia e comprendere così esperienze, scelte, sentimenti molto lontani dalle esperienze comuni, se non impossibili da concepire. Lorenzo Marone è l'autore ideale per dialogare sul potere etico della narrativa: scrittore prolifico, dal 2015, anno del suo esordio, ha all'attivo dieci romanzi. L'ultima sua opera ***Sono tornato per te*** (Einaudi, 2023) è prima di tutto la storia di un amore che non vuole finire, la resistenza non solo al fascismo ma anche quella di un sentimento che non si arrende all'ingiustizia, alla deportazione, alla guerra. Marone racconta così lo scenario della seconda guerra mondiale attraverso la storia privata di due giovani e delle loro famiglie, che si devono confrontare con l'orrore della violenza e che hanno soltanto il loro legame a sostenerli per non cedere alla disperazione. L'incontro con Lorenzo Marone, scrittore molto amato dal pubblico, capace di inventare sempre storie piene di umanità, verterà allora sulla lettura e la scrittura come necessità, come bisogni esistenziali.

LITTÉRATURE
MERCLEDÌ
3
GENNAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 18:00



Conduce l'incontro
Laura Marzi, autrice
e critica letteraria



IL VALORE TERAPEUTICO DELLA SCRITTURA CON MATTEO B. BIANCHI

La scrittura ha, come risaputo, poteri terapeutici: confidare alla pagina le proprie angosce e paure può aiutare chiunque ad averne una visione più lucida, a conoscersi meglio e ad affrontarle allora con maggiore consapevolezza.

Il libro di Matteo B. Bianchi ***La vita di chi resta*** (Mondadori, 2023) sembra rispondere a questa necessità, quella di raccontare un lutto infinito, il dolore inconsolabile di chi sopravvive al suicidio di un familiare o di una persona amata, ma B. Bianchi scrive questo romanzo presentato al premio Strega 2023 da Paolo Cognetti come atto di responsabilità nei confronti di chi come lui ha vissuto l'esperienza di restare in vita.

Matteo B. Bianchi è uno scrittore e autore televisivo, autore di romanzi e racconti, dedito alla letteratura fin da ragazzo. Nel suo ultimo romanzo affronta una storia autobiografica: dopo venticinque anni decide di raccontare del suicidio del suo compagno, che si è tolto la vita alla fine della loro relazione, nella casa che i due dividevano.

A partire dall'evidenza che il suicidio è un tabù, e non solo in Italia, e che non esiste una presa in cura per chi resta in vita, B. Bianchi decide di scrivere un libro per testimoniare il dolore e offrire un appiglio a chi ogni giorno sopravvive alla tragedia.

LITTÉRATURE
VENERDÌ
12
GENNAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPENDOR
ORE 18:00

Conduce l'incontro
Laura Marzi, autrice
e critica letteraria



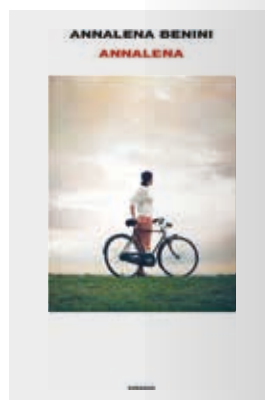
INCONTRIAMO ANNALENA BENINI, NUOVA DIRETTRICE DEL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Come si può definire il rapporto tra la letteratura e la vita e quale deve essere l'impegno nella società civile di un intellettuale? Ne parliamo con la nuova direttrice del Salone del Libro di Torino, uno degli eventi culturali più importanti nel panorama nazionale: Annalena Benini, giornalista de *Il Foglio* dove cura l'inserto *Il figlio* e direttrice della rivista culturale *Review*.

Autrice quest'anno di ***Annalena*** (Einaudi, 2023), Benini racconta in questo romanzo la storia di una lontana parente con cui per una casualità condivide il nome proprio: Annalena Tonelli, missionaria laica, uccisa in Somalia a sessant'anni di fronte all'ospedale che aveva costruito in anni di dedizione alla cura dei diseredati. Nel racconto della vita della sua consanguinea, Benini ricerca le radici della libertà femminile, del rapporto con l'amore, con il senso della vita e con la fede.

Annalena Benini è autrice anche di una raccolta di interviste a dieci fra scrittori e scrittrici italiane: *La scrittura o la vita* (Rizzoli, 2018) e di *I racconti delle donne* (Einaudi, 2019). Nei suoi articoli e nei suoi libri affronta temi di attualità, ma anche di costume e lo fa a partire da un punto di vista che non è mai fazioso né urlato, ma che si posiziona in modo chiaro rispetto ai valori etici di riferimento e a un'idea di giustizia e umanità.

LITTÉRATURE
MERCLEDÌ
7
FEBBRAIO 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00



Conduce l'incontro
Laura Marzi, autrice
e critica letteraria



**BIGLIETTI
ABBONAMENTI
PUNTI VENDITA
INFORMAZIONI**

PROPOSTE DI ABBONAMENTO SEZIONE SPETTACOLO

[P > PLATEA / G > GALLERIA]

[TUTTOTEATRO]

13 spettacoli

8 di teatro italiano
5 di teatro francese

28/11/23 **Le Songe**
24/01/24 **Storia di un corpo**
16/02/24 **Il figlio**
24/02/24 **Edipo Re. Una favola nera**
27/02/24 **Fantasio**
02/03/24 **Delirio a due**
05/03/24 **Le voyage de Molière**
08/03/24 **Cyrano de Bergerac**
16/03/24 **La milonga del fútbol**
03/04/24 **La puce à l'oreille**
10/04/24 **Appuntamento a Itaca**
13/04/24 **Au scalpel**
18/04/24 **Le memorie di Ivan Karamazov**

[INTERO] P €170,00 / G €130,00
[RIDOTTO] P €130,00 / G €110,00

[SIPARIO]

8 spettacoli di teatro italiano

24/01/24 **Storia di un corpo**
16/02/24 **Il figlio**
24/02/24 **Edipo Re. Una favola nera**
02/03/24 **Delirio a due**
08/03/24 **Cyrano de Bergerac**
16/03/24 **La milonga del fútbol**
10/04/24 **Appuntamento a Itaca**
18/04/24 **Le memoriedi Ivan Karamazov**

[INTERO] P €140,00 / G €110,00
[RIDOTTO] P €110,00 / G €90,00

[RIDEAU]

5 spettacoli di teatro francese

28/11/23 **Le Songe**
27/02/24 **Fantasio**
05/03/24 **Le voyage de Molière**
03/04/24 **La puce à l'oreille**
13/04/24 **Au scalpel**

[INTERO] P / G €50,00
[RIDOTTO] P / G €40,00

[MIX GIALLO]

5 spettacoli in abbonamento

24/11/23 **We will rock you**
14/12/23 **Mi resta un solo dente
e cerco di riavvitarlo**
09/01/24 **Vi racconto... La vedova allegra**
13/03/24 **Richard Strauss, Dramaturg**
23/03/24 **Lasciate ogni menata voi che entrate**

[INTERO] P €70,00 / G €50,00
[RIDOTTO] P €50,00 / G €40,00

L'acquisto dell'abbonamento Mix giallo dà diritto ad accedere gratuitamente allo spettacolo di teatro francese **Fantasio** del 27 febbraio 2024 con posto in galleria.

[MIX VERDE]

6 spettacoli in abbonamento

06/12/23 **The five elements**
18/12/23 **Together at Christmas**
20/01/24 **Dove eravamo rimasti**
08/02/24 **Let's twist again**
15/03/24 **Tu mi fai girar (come fossi una bambola)**
07/04/24 **Torneremo ancora**

[INTERO] P €80,00 / G €60,00
[RIDOTTO] P €60,00 / G €50,00

[MIX ROSSO]

6 spettacoli in abbonamento

15/01/24 **Tutu**
27/01/24 **Parola**
22/02/24 **In viaggio tra Italia e Spagna**
28/02/24 **Al centro esatto della musica**
11/03/24 **TradAction!**
05/04/24 **Teodoro Baù e Andrea Buccarella**

[INTERO] P €80,00 / G €60,00
[RIDOTTO] P €60,00 / G €50,00

ACQUISTO ABBONAMENTI SEZIONE SPETTACOLO

MODALITÀ E CONDIZIONI

Gli abbonamenti Mix Giallo, Mix Verde e Mix Rosso sono **in vendita dal 7 novembre** fino al giorno precedente la data del primo spettacolo incluso nell'abbonamento.
Gli abbonamenti Tutto Teatro, Sipario, Rideau sono **in vendita dal 13 novembre** fino al giorno precedente la data del primo spettacolo incluso nell'abbonamento.

Il numero degli abbonamenti di Platea e di Galleria al Teatro Splendor è limitato nei seguenti termini:

80 posti in Platea
di cui 45 per Tutto Teatro
e 35 per Sipario e Rideau
145 posti tra Palchi, 1ª Galleria, 2ª Galleria
Gli abbonamenti saranno venduti in biglietteria. Per ogni tipologia di abbonamento si potranno acquistare fino ad un massimo di 2 abbonamenti a persona. Tutti gli abbonamenti sono cedibili ai pari diritto.

ACQUISTO BIGLIETTI SEZIONE SPETTACOLO

MODALITÀ E CONDIZIONI

I biglietti di platea e galleria saranno **in vendita** alla biglietteria e sul sito www.webtic.it

- **da martedì 7 novembre 2023**
per lo spettacolo del 23 novembre ad Aymavilles
- **dal 16 novembre 2023**
per gli spettacoli del 24, 28 novembre e del 2 dicembre
- **dal 24 novembre 2023**
per gli spettacoli che andranno in scena nei mesi di novembre e dicembre 2023 e gennaio 2024;
- **da mercoledì 3 gennaio**
per gli spettacoli che andranno in scena nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2024.

Il giorno dello spettacolo i biglietti eventualmente disponibili saranno altresì venduti al botteghino.
Si potranno acquistare di norma fino ad un massimo di 4 biglietti a persona e i biglietti venduti non sono rimborsabili.

INGRESSO DEL PUBBLICO

MODALITÀ E CONDIZIONI

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.30.
Le porte del teatro saranno aperte quando possibile entro le ore 20.00.
I titolari di biglietti e di abbonamenti che non occuperanno il loro posto entro le ore 20.30 perderanno il diritto al posto numerato e potranno accedere in sala occupando i posti eventualmente disponibili.
Alle ore 20.30 i posti ancora liberi saranno messi in vendita.

PROPOSTA DI ABBONAMENTO SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

50 giornate e 50 film
Tre proiezioni al giorno
15:30 / 18:00 / 21:00
Alternando i film

[INTERO] €125,00
[RIDOTTO] €100,00

ACQUISTO ABBONAMENTI SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

L'abbonamento è **in vendita dal 7 al 29 novembre 2023.**
L'abbonamento è nominativo, non è cedibile, pertanto occorre una fotografia.

ACQUISTO BIGLIETTI SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

I biglietti per il cinema sono **in vendita il giorno della proiezione** al botteghino del Théâtre de La Ville a partire dalle ore 15:00.
I biglietti venduti non sono rimborsabili.

AVVERTENZE E INFORMAZIONI PER GLI ABBONATI

Per ragioni fiscali gli abbonamenti non sono duplicabili, pertanto, lo spettatore che per varie ragioni non è in possesso del titolo, ha a disposizione un biglietto al prezzo di cortesia di 1€.

L'abbonato che non sia presente in sala perde ogni diritto sul titolo in cartellone.

In caso di smarrimento o furto dell'abbonamento, l'abbonato deve consegnare al personale della biglietteria la denuncia di smarrimento o di furto in originale assieme alla copia del proprio documento di identità.

In caso di variazione della data o cancellazione dello spettacolo previsto in abbonamento il rimborso della quota non usufruita avviene laddove lo stesso non sia riprogrammato.

Le modalità di rimborso saranno pubblicate online.

AVVERTENZE E INFORMAZIONI PER I POSSESSORI DI BIGLIETTI

I biglietti sono validi esclusivamente per la data e l'orario indicati sugli stessi; si consiglia pertanto di controllarne la correttezza al momento dell'acquisto.

Il biglietto deve essere esibito integro e in originale; in caso di mancato utilizzo non è consentito il rimborso o la conversione dei biglietti per un altro spettacolo o recita.

Il rimborso è previsto solamente in caso di variazione della data o cancellazione dello spettacolo.

Le modalità di rimborso saranno pubblicate online.

RIDUZIONI

L'abbonamento e i biglietti ridotti sono riservati:

- ai giovani fino a 30 anni;
- a coloro che hanno più di 65 anni;
- all'accompagnatore del soggetto diversamente abile
- limitatamente agli spettacoli francofoni a tutti gli iscritti all'*Alliance Française pour la Vallée d'Aoste*.

All'ingresso in sala viene richiesta l'esibizione del documento di identità; nel caso in cui i dati anagrafici non dovessero corrispondere alla categoria degli aventi diritto alla riduzione del prezzo, il personale di sala negherà l'accesso al possessore del biglietto o dell'abbonamento.

Il biglietto per i diversamente abili (certificati non deambulanti o con il 75% di disabilità) è gratuito.

Gli spettatori diversamente abili devono attestare tramite idonea documentazione la percentuale di invalidità dichiarata e in caso di deficit motorio, specificare se sono dotati di sedia a rotelle.

L'accesso diversamente abile + accompagnatore prevede un biglietto omaggio per il diversamente abile, a prezzo ridotto per l'accompagnatore.

È necessaria la preventiva prenotazione del posto. La prenotazione dei biglietti deve essere effettuata esclusivamente al numero 335/5210898 attivo in orario di biglietteria, oppure inviando una mail a: saison@regione.vda.it.

Al teatro Splendor i posti disponibili per i disabili in carrozzina sono n.3 in platea, con relativi posti per accompagnatori; al Théâtre de La Ville sono n.2.

ABBONAMENTI SEZIONE SPETTACOLO

TEATRO SPLENDOR

VIA FESTAZ, 82 - AOSTA

TEL. +39 0165 23 54 10

dal 7 al 29 novembre 2023

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA

TEL. +39 0165 32 778

dal 30 novembre 2023 al 23 gennaio 2024

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTI SEZIONE SPETTACOLO

TEATRO SPLENDOR

VIA FESTAZ, 82 - AOSTA

TEL. +39 0165 23 54 10

dal 7 al 29 novembre 2023

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE

PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA

TEL. +39 0165 32 778

dal 30 novembre 2023

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTERIA ONLINE



www.webtic.it

BOTTEGHINO

TEL. +39 335 521 08 98

Il giorno dell'evento a partire dalle ore 20:00

SAISON CULTURELLE 2023|2024

PUNTI VENDITA

ABBONAMENTI SEZIONE CINEMA

TEATRO SPLENDOR

VIA FESTAZ, 82 - AOSTA

TEL. +39 0165 23 54 10

dal 7 al 29 novembre 2023

da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTI SEZIONE CINEMA

BOTTEGHINO CINEMA DE LA VILLE

RUE XAVIER DE MAISTRE, 21 - AOSTA

TEL. +39 0165 23 05 36

il giorno dell'evento a partire dalle ore 15:00

[ATTENZIONE]

Tutti gli spettacoli previsti al Teatro Splendor inizieranno alle ore **20:30**. Gli spettacoli previsti a Aymavilles, Courmayeur, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin inizieranno alle ore **21:00**. Gli spettacoli, gli orari, le sedi potranno subire variazioni. Eventuali variazioni alle date e agli orari indicati saranno rese note con anticipo e pubblicate sul sito, pertanto si consiglia di verificare l'aggiornamento del calendario sul sito.

Per tutti gli aggiornamenti, le informazioni di dettaglio e le informative sulla privacy si consiglia di consultare i siti :

- > saisonculturellevda.it
- > regione.vda.it



REGOLAMENTO DI ACCESSO

Lo Spettatore è tenuto a essere munito di biglietto (in formato cartaceo integro in originale o elettronico, anche su smartphone) o di tessera d'abbonamento (integra e in originale) per tutto il corso dell'evento, da esibire a semplice richiesta del Personale di Sala addetto al controllo. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.

Si raccomanda agli spettatori di recarsi allo spettacolo con anticipo e muniti di un documento di identità valido al fine di agevolare un ingresso in sala ordinato.

Le porte del Teatro aprono, indicativamente, 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

Il Cinéma Théâtre de la Ville è aperto al pubblico dalle ore 15.00 del giorno della proiezione.

REGOLAMENTO DI SALA

In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio.

È vietato scattare fotografie in Teatro e realizzare qualsiasi tipo di registrazione audio e video.

Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro.

È vietato l'accesso in platea a spettacolo iniziato. Gli spettatori giunti potranno assistere allo spettacolo dalla galleria, in base alla eventuale disponibilità residua di posti.

È necessario spegnere o silenziare i telefoni cellulari.

Il Regolamento è disponibile sui materiali cartacei della Saison Culturelle e sul sito ufficiale della Saison Culturelle (www.regione.vda.it).

In caso di eventuale aggiornamento del Regolamento, tra le due versioni prevale la versione pubblicata sul sito internet.

18 APP E CARTA DEL DOCENTE

La Saison Culturelle aderisce alle iniziative **18APP** e **Carta del docente** (per i docenti di fuori valle).

Il **voucher** acquistato online secondo l'importo corrispondente al biglietto o all'abbonamento scelto dovrà essere **convertito in biglietteria** nel periodo di prevendita indicato in brochure.

